



ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SUPERIORE

"ERNESTO BALDUCCI"

VIA ARETINA, 78A – 50065 PONTASSIEVE (FI)

TEL. 055 8316806 FAX 055 8316809

EMAIL : FIIS00800G@ISTRUZIONE.IT - PEC : FIIS00800G@PEC.ISTRUZIONE.IT

www.istitutobalducci.edu.it

CODICE FISCALE : 94052770487 | CODICE UNIVOCO: UF7R2C

**ISTITUTO ERNESTO
STATALE
SUPERIORE BALDUCCI**

ESAME DI MATURITA'

a.s. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 5 comma 2 D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

5A Liceo delle Scienze Umane

Il Consiglio di classe

Lingua e letteratura italiana Lingua e cultura latina <i>Educazione Civica</i>	FERRARO EMILIA	
Lingua e cultura straniera Inglese <i>Educazione Civica</i>	CIMARELLI JESSICA	
Storia <i>Educazione Civica</i>	BONDI FEDERICO	
Filosofia <i>Educazione Civica</i>	VENTURA VINCENZO	
Scienze umane <i>Educazione Civica</i>	BONANINI GLORIA	
Matematica con informatica Fisica <i>Educazione Civica</i>	TATINI CLAUDIA	
Scienze naturali <i>Educazione Civica</i>	FONTANI FRANCESCO	
Storia dell'arte <i>Educazione Civica</i>	LISI MARIA CRISTINA	
Scienze motorie e sportive <i>Educazione Civica</i>	TORTI ELI	
Religione <i>Educazione Civica</i>	ANDROSONI RITA	
Sostegno	DENARO VITTORIA GALLI MARTINA PRUNETI FRANCESCA PULITI GIUDITTA CIRILLO PASQUALE ROSATI BARBARA	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Urciuoli

INDICE DEL DOCUMENTO

- 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'istituto
- 2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo
 - 2.2 Quadro orario settimanale
- 3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Continuità docenti
 - 3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità
 - 3.3 Situazione alunni
 - 3.4 Profilo generale della classe
 - 3.5 Conoscenze, competenze e capacità
- 4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
- 5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA
 - 5.1 Obiettivi trasversali
 - 5.2 Metodologie e strategie didattiche
 - 5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento
 - 5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio
 - 5.5 Ambienti di apprendimento
- 6 ATTIVITA' E PROGETTI
 - 6.1 Attività di recupero e potenziamento
 - 6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica
 - 6.3 Percorsi di Orientamento
- 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE
- 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 8.1 Criteri attribuzione crediti
 - 8.2 Valutazione del comportamento
 - 8.3 Simulazioni delle prove scritte
 - 8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto

L'Istituto "E. Balducci", situato nel Comune di Pontassieve e distante circa 15 km da Firenze, quindi in un contesto un po' decentrato rispetto alla città. Il suo bacino di utenza è molto vasto ed eterogeneo, comprendente la Valdisieve, il Mugello, la Montagna Fiorentina e il Valdarno.

La proposta formativa dell'Istituto è arricchita da attività, iniziative, progetti e metodologie didattiche volte soprattutto al rafforzamento di una proposta culturale complessiva che intende valorizzare la partecipazione attiva degli studenti, promuoverne la motivazione attraverso lo sviluppo di strategie di insegnamento e apprendimento vive, anche attraverso pratiche laboratoriali, seminariali e l'utilizzo delle più innovative strumentazioni didattiche.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Finalità generali e profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane, pur facendo particolare riferimento all'antropologia, alla sociologia, alla pedagogia e alla psicologia, garantisce una formazione equilibrata e completa, che coinvolge tutte le materie fondamentali dell'area umanistica, senza trascurare peraltro quella scientifica, linguistica e giuridico-economica, permettendo così l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Al termine del percorso liceale si punta a far sì che lo studente si orienti nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'essere umano si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori.

L'orientamento specialmente umanistico di questo liceo, può mettere lo studente in grado di:

- 1) conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della nostra cultura;
- 2) acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, anche nel loro percorso storico e di storia del pensiero, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza;
- 3) sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Le discipline che caratterizzano questo corso di studi sono:

la Psicologia, che studia i processi mentali e il comportamento degli individui;

la Sociologia, che studia i sistemi sociali e le loro dinamiche;

la Pedagogia, che studia i processi educativi dell'essere umano lungo l'intero ciclo esistenziale;

l'Antropologia, che studia le culture umane nelle loro peculiarità.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, che coinvolge tutte le materie fondamentali dell'area umanistica, scientifica, linguistica e giuridico-economica, permettendo così l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Gli sbocchi universitari privilegiati sono ovviamente quelli delle facoltà legate alle Scienze Umane, quelli inerenti all'area medica e sanitaria e quelli umanistici.

2.2 Quadro orario settimanale:

Discipline	Terza	Quarta	Quinta
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2	2
Storia	2	2	2
Filosofia	3	3	3
Scienze umane	5	5	5
Lingua e cultura inglese	3	3	3
Matematica con informatica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale	30	30	30

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Continuità docenti

Materie	Docenti		
	3A SU a.s. 2023/24	4A SU a.s. 2024/25	5A SU a.s. 2025/26
Lingua e letteratura italiana	FERRARO EMILIA*	FERRARO EMILIA*	FERRARO EMILIA*
Lingua e cultura latina			
Lingua e cultura inglese	MUSCOLINO MARIA FRANCESCA*	MUSCOLINO MARIA FRANCESCA*	CIMARELLI JESSICA*
Storia	FERRISI PATRIZIA*	BONDI FEDERICO*	BONDI FEDERICO*
Filosofia	VENTURA VINCENZO*	VENTURA VINCENZO*	VENTURA VINCENZO*
Scienze umane	CANDELA ERMELINDA*	FORTUNA AGNESE MARIA*	BONANINI GLORIA*

Matematica con informatica	TATINI CLAUDIA *	TATINI CLAUDIA *	TATINI CLAUDIA*
Fisica			
Scienze naturali	MENCIASSI NICOLA*	MENCIASSI NICOLA*	FONTANI FRANCESCO*
Storia dell'arte	LISI MARIA CRISTINA*	LISI MARIA CRISTINA*	LISI MARIA CRISTINA*
Scienze motorie e sportive	TORTI ELI*	TORTI ELI*	TORTI ELI*
Religione cattolica	ANDROSONI RITA*	ANDROSONI RITA	ANDROSONI RITA*
Sostegno	CRICCHIO MARGHERITA DENARO VITTORIA PRUNETI FRANCESCA	DENARO VITTORIA GUDEMI ELENA PRUNETI FRANCESCA PULITI GIUDITTA ROSATI BARBARA	CIRILLO PASQUALE DENARO VITTORIA GALLI MARTINA PRUNETI FRANCESCA PULITI GIUDITTA ROSATI BARBARA

* Educazione Civica

Come si evince dalla tabella relativa ai docenti, la classe ha beneficiato di continuità in alcune discipline, ma non rientrano nel novero Scienze Umane, Storia, Scienze naturali, Inglese. In particolare per la disciplina di indirizzo si sono avvicendati docenti per ogni anno del triennio. Come si rileva dalla tabella, inoltre, nel passaggio dalla quarta alla quinta sono cambiati gli insegnanti di due materie (Inglese e Scienze Naturali).

Tale condizione è nell'insieme positiva anche se i cambiamenti sopra evidenziati hanno avuto comunque un loro peso, soprattutto per quanto concerne le Scienze Umane. La classe si è dovuta confrontare con approcci e metodologie differenti, cosa che ha richiesto una significativa elasticità e capacità di adattamento.

Tra le altre cose, si evidenzia un avvicendamento importante anche per quanto riguarda i docenti di sostegno, chiamati via via in numero sempre maggiore a svolgere la loro funzione con l'aumento delle certificazioni 104 che, nel corso del triennio, sono passate da una (in terza) a due (in quarta) a tre (in quinta). Oltre al numero, di anno in anno e, talvolta anche nel corso dello stesso anno, sono variati anche i docenti stessi (tranne due, come si evince dalla tabella sopra).

3.2 Docenti nominati commissari interni per l'Esame di Maturità

A seguito dell'assegnazione delle materie da parte del Ministero dell'Istruzione, i commissari interni individuati all'interno del Consiglio di Classe sono:

Docente	Materia
Emilia Ferraro	Lingua e letteratura italiana
Maria Cristina Lisi	Storia dell'arte

3.3 Situazione alunni

DATI STATISTICI DELLA CLASSE

• Situazione alunni

Classe	a.s.	Iscritti			Rit/ Trasf	Scrutinati	Promossi	Non promossi
		maschi	femmine	totale				
3A SU	2023/24	3	20	23	4	19	19	0
4A SU	2024/25	0	22	22	2	20	19	1
5A SU	2025/26	0	19	19	0			

3.4 Profilo generale della classe

La classe 5° sez. A dell'indirizzo Liceo delle Scienze Umane è composta da 19 alunne. Il gruppo classe si presenta numericamente esiguo, fattore che ha permesso, nel corso del triennio, un monitoraggio costante dei processi di apprendimento, ma che al contempo ha reso più evidenti le dinamiche relazionali e le fragilità individuali che hanno interessato il percorso formativo.

Per ciò che concerne il comportamento, all'inizio del percorso triennale la classe appariva scarsamente scolarizzata e con atteggiamenti poco adatti a studenti del terzo anno di scuola superiore: le alunne chiedevano spesso di uscire dall'aula, si distraevano molto in chiacchiere tra loro e sembravano poco abituate a concentrarsi e a prendere appunti.

Nell'ultimo anno di scuola il gruppo ha assunto complessivamente un comportamento più maturo, le studentesse seguono con maggiore attenzione, mostrano un discreto senso di responsabilità nell'organizzazione del lavoro e prendono regolarmente appunti. Tuttavia, la maggior parte di esse si limita ad una pedissequa registrazione di quanto detto dall'insegnante, senza un adeguato approfondimento.

Di sicuro, non ha giovato, nell'intero percorso scolastico, la mancanza di una continuità didattica, come si evince anche dalla tabella al paragrafo 3.1, in particolare della materia di indirizzo, ma anche, soprattutto nel quinto anno, di altre discipline.

Dinamiche di gruppo e percorso storico Tenuto conto di tutti gli elementi sopra riportati, il percorso della classe è stato segnato da una complessità interna che si è acuita durante il quarto anno di corso, quando la presenza diffusa di situazioni personali critiche ha generato un clima emotivo delicato, che ha richiesto al Consiglio di Classe un lavoro costante di mediazione e supporto. Nell'insieme un gruppo classe complesso, quindi, che nel corso del triennio ha dovuto confrontarsi spesso con tematiche di resilienza e adattamento.

Clima relazionale e atteggiamento verso lo studio Nonostante le criticità descritte, nell'ultimo anno la classe ha mostrato una progressiva maggiore stabilità. Sebbene permangano alcune fragilità emotive che condizionano talvolta la prestazione nelle verifiche, si rileva una generale disponibilità al dialogo educativo. La risposta alle sollecitazioni didattiche è stata differenziata: alcune alunne hanno mostrato un impegno costante e autonomo; altre hanno presentato un impegno più discontinuo e/o superficiale che non sempre ha portato risultati sufficienti; altre ancora necessitano di un supporto per il superamento di blocchi legati all'ansia.

3.5 Conoscenze, competenze e capacità

Sotto il profilo didattico, il metodo di lavoro risulta dunque ancora legato a modelli di tipo prevalentemente scolastico e riproduttivo. Si rileva talvolta difficoltà nel transitare dalla memorizzazione dei contenuti a una reale interiorizzazione critica. Tale approccio si traduce in:

- **Difficoltà nei collegamenti interdisciplinari:** le alunne faticano a tessere connessioni autonome tra le diverse aree del sapere, tendendo a mantenere i contenuti in compartimenti stagni.
- **Analisi dei testi e produzione scritta:** le carenze e l'interiorizzazione dei concetti hanno ricadute sulle prove scritte, dove l'esposizione per lo più resta legata alla citazione mnemonica, con fragilità nell'argomentazione originale. Alcune alunne hanno difficoltà nel decodificare testi un po' più complessi e faticano nella comprensione e nell'uso di un linguaggio ricco ed articolato. Per quanto riguarda la materia d'indirizzo è stata sicuramente penalizzante il frequente cambio dei docenti e la scarsa abitudine alla produzione di prove scritte secondo la tipologia dell'Esame di Stato.
- **Fattore Emotivo:** parte del gruppo presenta una fragilità emotiva che talvolta condiziona la tenuta psicologica durante le prove.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come già riferito sopra, nel gruppo classe sono presenti tre studentesse certificate ai sensi della legge 104/92. Due di loro seguono una programmazione semplificata (percorso B) e una segue una programmazione differenziata (percorso C). Per le situazioni specifiche di ciascuna di esse si rinvia ai relativi PEI. Tre alunne dispongono di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) che ha previsto l'applicazione sistematica di strumenti compensativi e misure dispensative, come concordato con le famiglie. In terza ed in quarta le alunne con DSA erano quattro; di queste una è stata respinta alla fine della quarta.

È anche presente un'alunna con bisogni educativi legati alla lingua di scolarizzazione (BES). Anche per queste studentesse si rinvia ai documenti specifici per loro predisposti (PDP).

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

Per questo aspetto si rimanda alle schede delle singole discipline, parte integrante di questo documento.

5.1 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali formulati dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno sono i seguenti:

- Leggere, redigere ed interpretare testi e documenti;
- Elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire processi decisionali;
- Migliorare le capacità di espressione e elaborazione personale così da formulare un giudizio autonomo;
- Documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- Acquisire una competenza nelle lingue straniere;
- Analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- Essere in grado, nell'affrontare i problemi, di utilizzare gli apporti di conoscenze attinenti a discipline diverse, avendone compreso le reciproche connessioni;
- Partecipare al lavoro organizzativo individuale e di gruppo imparando ad esercitare il coordinamento;
- Sviluppare la capacità di osservare e descrivere sistemi e strumenti di misura e di quantità e di gestire misure;
- Sviluppare la capacità di leggere ed interpretare grafici e tabelle.

5.2 Metodologie e strategie didattiche

- Lezione frontale, come momento di informazione;
- Lezione interattiva;
- Discussioni guidate, finalizzate alla verifica ed al chiarimento di conoscenze;
- Lavori individuali o di gruppo;
- Discussione guidata o libera;
- Produzione di schemi o mappe;
- Uso di laboratori;
- Partecipazione a conferenze e/o interventi di esperti esterni;
- Attività laboratoriali e creative finalizzate alle competenze di progettazione;
- Attività pomeridiane di recupero.

Strumenti utilizzati

- Libri di testo ed integrazioni tramite dispense digitali o fotocopie;
- Laboratori scientifici e linguistici;
- Materiale multimediale realizzato e fornito dai docenti sulla LIM;
- Piattaforme varie, applicativi G suite for Education (Classroom, Google Meet);
- Lavagna multimediale.

Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

Si fa riferimento, in modo particolare, alle schede di ciascuna disciplina dove sono esplicitati criteri e livelli di sufficienza.

Si segnalano comunque i seguenti indicatori formulati all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Padronanza delle competenze, capacità di applicazione
3. Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento

4. Capacità espressiva
5. Competenza pratica o grafica
6. Impegno e partecipazione
7. Percorso personale nel processo formativo rispetto al livello iniziale

Voto Profitto

- 1–3 Assente o gravemente carente;
- 4 Lacune rilevanti ed estese, scarsi elementi di positività;
- 5 Presenza di errori accanto ad elementi di positività;
- 6 Essenziale e complessivamente sufficiente;
- 7 Conoscenza estesa pur con qualche imprecisione;
- 8 Conoscenza completa e ben strutturata;
- 9 Approfondita e padroneggiata, anche in ambiti complessi;
- 10 Esaustiva, autonomamente e criticamente rielaborata.

5.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Riguardo alle attività CLIL si specifica che nel cdc non vi sono docenti che abbiano acquisito i titoli per svolgere tali attività. Nonostante ciò, tale attività è stata comunque in parte attuata per la partecipazione al Palio Teatrale Studentesco, con alcuni testi delle opere proposte in lingua, grazie alla collaborazione tra le colleghe di Inglese, sostegno e Storia dell'Arte, avendo quest'ultima seguito il corso CLIL attivato lo scorso anno, e in procinto di ottenere la certificazione.

5.4 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO): attività nel triennio

Per quanto concerne una più dettagliata descrizione di tutta l'attività di Formazione Scuola-Lavoro si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Nel complesso tuttavia si riassumono le attività svolte nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO) NEL TRIENNIO		
Anno scolastico 2023/2024	Anno scolastico 2024/2025	Anno scolastico 2025/2026
• Dynamo • MIUR sicurezza • Meyer Center • Peer education • Istituto Balducci Teatro Antico • Stages estivi (Grest, collaborazione con società sportive, ecc.)	• Pianeta Galileo • Unifi • Diventa arbitro • Peer education • Canta che ti passa • Festival della filosofia • Memoria viva • IC Pontassieve • Biblioteca comunale di Pontassieve	• Tessere Culture • Centro estetico Charme

DETTAGLIO ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO SVOLTE

Di seguito si descrive le attività di formazione scuola-lavoro che hanno riguardato tutta la classe:

- Dynamo

- Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
- Attività pratiche che portano alla riflessione sul punto di vista di altri, in particolare di persone con disabilità.
- Attività che facciano sperimentare la Terapia ricreativa
- Attività teatrali sulla fiducia e stimolazioni artistiche su sé
- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Svolgere attività ludiche finalizzate alla comprensione delle difficoltà legate a gravi patologie e alle disabilità
- Organizzazione degli spazi, microprogrammazione delle attività divise per gruppi
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale di un educatore
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Documentare le più significative attività realizzate

- Festival della filosofia

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione in relazione alle attività culturali proposte.
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari.
- Collaborare con gli operatori nella realizzazione delle attività programmate.
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future.

- IC Pontassieve

- Osservare ed applicare le procedure lavorative ed organizzative in uso presso la struttura ospitante
- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Documentare le più significative attività realizzate
- Collaborare con il personale educativo nella realizzazione delle attività programmate
- Collaborare alla preparazione di attività ludico-motorie
- Individuare e riconoscere le tappe dello sviluppo emotivo, affettivo e sociale
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Individuare e riconoscere le caratteristiche delle "routines".
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale di un educatore

5.5 Ambienti di apprendimento

Le lezioni si sono svolte in classe, nei laboratori, avvalendosi anche di mezzi multimediali, di esperti esterni che sono venuti, nel corso del triennio, a proporre nell'auditorium della scuola conferenze o incontri inerenti a discipline umanistiche o di indirizzo; sono state realizzate uscite didattiche mirate a far approfondire ai ragazzi quanto già oggetto di studio.

6 ATTIVITA' E PROGETTI

Progetti effettuati nel corso di tutto il triennio

Nel corso del triennio la classe ha partecipato a vari progetti scolastici, incontri, lezioni con esterni e approfondimenti proposti dai docenti e a varie uscite qui di seguito esposti:

Classe Terza (a.s. 2023/2024)

- Riflessioni tra chimica e psicologia della genitorialità, prof. Menciassi
- "L'Inferno" di Dante con G.L. Tosto, prof.ssa Ferraro
- Premio Vallombrosa, prof.ssa Ferraro
- Incontro con l'autore, prof.ssa Emilia Ferraro
- Protezione Civile, prof.ssa Androsani
- Teatro Antico, prof.ssa Maria Cristina Lisi
- Giornata della pace

USCITE DIDATTICHE

- Visita al museo delle illusioni, prof.ssa Candela
- Rafting sul fiume, prof.ssa Torti

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- Partecipazione alla Dynamo Camp

Classe Quarta (a.s. 2024/2025)

- Potenziamento in lingua inglese 4 ore, prof.ssa Muscolino
- Una lente d'ingrandimento sull'universo microscopico del cervello, prof. Menciassi
- Premio Vallombrosa, prof.ssa Ferraro
- Incontro con l'autore, prof.ssa Ferraro
- Educazione stradale con la fondazione Lorenzo Guarnieri
- Memoria Viva, prof.ssa Lisi
- Centro per l'impiego Regione Toscana, prof.ssa Torti
- Progetto di Bioetica, prof.ssa Androsani
- Progetto canoa, prof.ssa Torti
- Giornata della pace

USCITE DIDATTICHE

- *Senzatomica*, visita alla mostra sul disarmo nucleare a Firenze, prof.ssa Ferraro

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- Festival della Filosofia in Magna Grecia - Cilento

Classe Quinta (a.s. 2025/2026)

- Conferenza Pianeta Galileo "Come geni, ambiente e microbi decidono ciò che siamo", prof. Fontani
- Progetto teatro e partecipazione al Palio teatrale studentesco presso Teatro Cinema Italia con la realizzazione di Tableaux Vivants, prof.ssa Lisi
- Progetto Donazione sangue, prof.ssa Androsani
- Corso BLSD, prof.ssa Torti

- Progetto bocce, prof.ssa Torti
- Gruppo sportivo pomeridiano, prof.ssa Torti
- Incontro in auditorium col portavoce nazionale di Amnesty International Italia, per assistere alla presentazione del rapporto 2024/2025 sui diritti umani in Italia e nel Mondo
- Incontro in auditorium con ADMO (associazione donatori midollo osseo)
- Incontro da remoto con Hibakusha, i sopravvissuti alla bomba di Hiroshima e Nagasaki
- Incontro in auditorium sulla Cisgiordania con il Responsabile Cultura ARCI Firenze di ritorno da una missione in Palestina (promossa dall'associazione assieme ad ANPI Firenze e alla Rete degli Enti Locali per i Diritti del Popolo Palestinese): testimonianza della loro missione
- Incontro con autore Enrico Peroni: lettura estratti di romanzi, domande e condivisione di riflessioni
- Partecipazione alla rassegna corale "Sing&Return" in auditorium con la realizzazione di due tableaux vivants
- Giornata della pace

USCITE DIDATTICHE

- Spettacolo teatrale in lingua straniera tratto dal romanzo "1984" (progetto Palketto stage), Firenze, presso Teatro Puccini, prof.ssa Cimorelli
- Mostra Toulouse-Lautrec su Belle Epoque a Firenze, prof.ssa Lisi

VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- Gita a Lubiana-Vienna-Mauthausen-Salisburgo

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del triennio, come durante l'anno in corso, sono state offerte agli alunni in difficoltà attività di recupero e sostegno, sia durante le ore curriculari che pomeridiane. L'istituto ha organizzato e promosso attività di sportelli didattici tenuti dai Docenti e di tutoraggio offerto da alunni. A tutti è stata data occasione per conseguire gli apprendimenti ed ampliarli, anche con recupero in itinere e studio individuale guidato dagli insegnanti.

Per un più approfondito esame degli obiettivi, dei criteri di valutazione, dei metodi, degli strumenti, nonché dei contenuti, si rinvia alle relazioni e ai programmi dei singoli docenti che fanno parte integrante del presente Documento.

6.2 Attività e progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione ed Educazione civica

Per il programma dettagliato si rimanda ai programmi svolti dai Docenti delle discipline coinvolte.

SCHEDA RIASSUNTIVA EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE	Ore	Materie/ Argomenti
Elementi fondamentali del diritto	1	Scienze Umane: I diritti dei bambini e la tutela dei minori, dal punto di vista pedagogico; la nuova concezione dell'infanzia, le categorie fragili e la scuola inclusiva
Costituzione	4	Giornata della Pace (delibera Collegio Docenti del 19/9/2025)
	2	Incontro da remoto con Hibakusha, i sopravvissuti alla bomba di Hiroshima e Nagasaki
	2	Scienze Umane: partecipazione all'attività proposta da Unisona: Humans in difesa dei diritti umani
	4	Artemisia Gentileschi
	1	Realizzazione striscione in onore a Eleonora Guidi, vittima di femminicidio
	1	Scienze Umane: l'attenzione alla persona con Maritain e la formazione dell'uomo integrale; la promozione della libertà e giustizia sociale di La Pira
	1	Scienze Umane: antropologia della guerra e cenni alla partecipazione politica contemporanea, con riferimenti all'art. 11 della Costituzione
	2	Storia del femminismo in Inghilterra, dal movimento delle Suffragette al diritto di voto
Istituzioni dello Stato italiano		
Studio degli statuti regionali		
L'Unione Europea		
Gli organismi internazionali	3	Scienze Umane: incontro col portavoce nazionale di Amnesty International Italia per assistere alla presentazione del rapporto 2024/2025 sui diritti umani in Italia e nel Mondo
Storia della bandiera e dell'inno nazionale		
Nozioni di diritto del lavoro		

Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	2	Italiano: Tavola rotonda sul romanzo <i>Il giorno della civetta</i> di L. Sciascia con cenni alla lotta alla mafia fra gli anni Settanta/Novanta del Novecento
	2	Incontro in auditorium sulla Cisgiordania con testimonianze riguardo missioni in Palestina
Educazione stradale	2	Fisica: Cinture di sicurezza, airbag e principi della dinamica. Effetti delle forze in curva: come evitare sbandate.
Educazione al volontariato e cittadinanza	2	Incontro con associazione ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo)
	2	Donazione sangue
	5	Corso BLS-D
Diritti e istituti di partecipazione	1	Scienze Umane: la Giornata internazionale della Pace 23 settembre con discussione tematica sulla Dichiarazione universale dei diritti umani e Convenzione dei diritti dell'infanzia-adolescenza
	1	Scienze Umane: la marcia della Pace: letture commentate sull'approccio filosofico-pedagogico della Nonviolenza di Capitini
	2	Scienze Umane: dialogo educativo e pratiche democratiche a confronto: le problematiche socio-pedagogiche relative ai BES, DSA, L.104 e tutele della scuola inclusiva; la politica della salute e diverse abilità come sfide dell'istruzione contemporanea
	3	Scienze Umane: attività laboratoriali a piccoli gruppi sui principi democratici, gli organi collegiali e la partecipazione studentesca
	2	Scienze Umane: Don Milani e il testo collettivo come denuncia sociale; Gariwo, il giardino dei giusti e riflessioni sul linguaggio d'odio
	1	Scienze Umane: antropologia dell'economia e l'attivismo politico-ambientalista di Vandana Shiva, con riferimenti ai movimenti eco-ambientalisti dello Slow Food
SVILUPPO SOSTENIBILE		

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1	Scienze ed Etica: La figura di Fritz Haber.
	1	Fisica: Confronto costi al kilowattora delle forniture di energia elettrica. Efficienza energetica delle abitazioni e classi energetiche.
	2	Scienze Umane: attività laboratoriali su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030: 'Pace tra i popoli', 'Parità di genere', 'Tutela della natura'
	1	Scienze Umane: la Carta della Transdisciplinarietà, con riferimenti all'operato di Amnesty International per la difesa dei diritti umani
	1	Scienze Umane: pedagogia e femminismo, con letture commentate su 'Violenza simbolica' (ob 5 Agenda 2030)
Tutela del patrimonio ambientale	2	Scienze naturali: Sostenibilità e Biotecnologie, Gli Organismi Geneticamente Modificati (OGM).
Tutela delle identità, produzioni		
Rispetto e valorizzazione del patrimonio		
Conoscenza storica del territorio		
Rispetto per gli animali		
Norme di protezione civile		
Educazione alla salute e al benessere	2	Scienze naturali: Conferenza Progetto Galileo "Come geni, ambiente e microbi decidono ciò che siamo".
	1	Fisica: Calorie, joule e diete. Capacità termica e torte sfornate.
Educazione finanziaria		
CITTADINANZA DIGITALE		
Affidabilità delle fonti		

Forme di comunicazione digitale		
Partecipazione a temi di pubblico interesse		
Norme comportamentali		
Identità digitale		
Tutela dei dati	1	Scienze Umane: Bullismo e cyberbullismo, strumenti di contrasto e garanzie di tutela dei dati personali; cambiamenti nella concezione e gestione di salute e benessere con riferimenti all'O.M.S.
Pericoli degli ambienti digitali		
Esperienze extra-scolastiche		
Ore totali	58	

6.3 Percorsi di Orientamento

Dall'a.s. 2023/2024 sono state introdotte per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado 30 ore curriculari per ogni anno scolastico, che possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Gli Obiettivi dell'Orientamento:

- Osservare ed applicare le tecniche di comunicazione
- Individuare e riconoscere le caratteristiche del rapporto con gli adulti e tra i pari
- Collaborare con il personale nella realizzazione delle attività programmate
- Capacità di riflettere criticamente sui propri apprendimenti e sulle scelte scolastiche e professionali future
- Capacità di individuare le diverse possibilità di sviluppo professionale

Le competenze chiave europee dell'orientamento:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In linea con la normativa relativa alla "Riforma del sistema di orientamento" la classe 5ASU ha svolto attività di Orientamento formativo per un quantitativo di ore superiore a quanto prestabilito.

I percorsi offerti hanno riguardato principalmente lo sviluppo delle competenze di discernimento degli studenti e il rafforzamento della presa di coscienza delle proprie facoltà e aspirazioni.

La docente tutor, insieme a tutto il Consiglio di Classe, ha cercato di fornire agli studenti una gamma più ampia possibile di occasioni, sia organizzando cicli di incontri con esperti esterni che strutturando unità di apprendimento di didattica orientativa e uscite didattiche a tema.

Se da un lato si è cercato di sviluppare in ogni modo le diramazioni dell'indirizzo di studi, prediligendo tematiche legate direttamente al campo economico, dall'altro non si è tralasciato di aprire porte ideali su altri settori, come arte, architettura, professioni sanitarie, lingue, ecc. al fine di permettere agli studenti di avere uno sguardo più esteso sulle varie possibilità future di lavoro/studio ed essere così in grado di progettare il proprio avvenire con maggiore consapevolezza.

Ogni studente è stato seguito dalla docente tutor nei vari passaggi, con momenti di consulenza rivolti a tutta la classe, e incontri individuali. In particolar modo, nella seconda parte dell'anno, gli studenti si sono occupati di compilare il portfolio personale sulla piattaforma Unica, al fine dell'inserimento sulla piattaforma del "capolavoro" e delle eventuali certificazioni conseguite durante l'anno.

Per quanto riguarda una dettagliata descrizione di tutte le attività si rinvia ai fascicoli personali degli studenti contenenti certificazioni, schede valutative e tutta la documentazione prevista dalla legge.

Di seguito è proposta una scheda riassuntiva delle attività svolte dalla classe, le relative ore e l'ente/luogo presso cui sono state svolte

Classe Terza - Anno scolastico 2023/24

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Corso sulla sicurezza	4	Piattaforma online ministeriale
La bussola che orienta	8	Istituto Balducci, Pontassieve / Centro di democrazia affettiva
DYnamo Camp	15	San Marcello Pistoiese
Attività teatrale	8	Istituto Balducci, Pontassieve / Pluriversum

Primo soccorso	2	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Rafting	3	Attività all'aperto sul fiume Sieve / Società sportiva T-rafting
Hard rock caffè	2	Istituto Balducci, Pontassieve / Inail
Totale ore	47	

Classe Quarta - Anno scolastico 2024/25

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto Diventa arbitro e fair play	10	SCuola (sede AIA Firenze)
Pianeta Galileo	2	Istituto balducci
Progetto educazione ambientale	4	Istituto Balducci, Pontassieve
Progetto MemoriaViva	4	Istituto Balducci, Pontassieve
laboratorio teatrale	1	Istituto Balducci, %oracoli%Pontassieve
Presentazione delle facoltà e degli ITS in palestra	1	Istituto Balducci, Pontassieve
festival della filosofia	20	Istituto Balducci, Pontassieve
incontri con l'università "ORACOLI"	7	Istituto Balducci, Pontassieve
Arti & GiovaniSì in tour	1	Istituto Balducci, Pontassieve
Totale ore	55	

Classe Quinta - Anno scolastico 2025/26

Attività	Numero di ore	Luogo/Ente
Lavoro autonomo su piattaforma Unica e incontri con tutor	5	Istituto Balducci, Pontassieve
attività sui diritti umani	2	Firenze
laboratori sulla pace tra i popoli e sulla marcia della pace	5	Istituto balducci
Presentazione delle facoltà e degli ITS	2	Istituto Balducci, Pontassieve
partecipazione e evento HUMANS	2	
Attività di laboratori di cooperative learning	8	Istituto Balducci, Pontassieve
Test Busters di orientamento con l'università	2	Istituto balducci
Tableaux vivants	30	Istituto balducci
orientamento università	6	Firenze
approfondimenti sulla salute , malattia diverse abilità e nuove sfide dell'istruzione	2	Istituto Balducci, Pontassieve
BLS _D	5	Istituto Balducci
Totale ore	46	

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

7.1 Materia ITALIANO – Docente prof.ssa Emilia Ferraro

Presentazione della classe

La sottoscritta ha protratto la propria attività di insegnamento nella classe per Italiano e Latino per tutto il triennio. All'inizio della terza è emerso da subito il quadro di una classe scarsamente scolarizzata e con gravi lacune sia nella conoscenza dei contenuti (a partire dalle basi grammaticali e linguistiche) sia nel metodo di studio. Le alunne non erano abituate ad un lavoro scolastico strutturato sulla disciplina, presentavano un approccio superficiale e sbrigativo e non mostravano di conoscere alcuna tecnica riguardo alla competenza di scrittura.

Il gruppo classe era consapevole di aver quasi completamente "saltato" il biennio (sicuramente la seconda) per quanto riguarda la disciplina dell'italiano.

Anche il comportamento durante le lezioni e l'approccio all'attività didattica erano inadeguati per alunne di terza liceo (ridotta capacità di concentrazione e continue occasioni di distrazione). Anche le alunne che potenzialmente avrebbero potuto emergere si erano adeguate al clima.

Tuttavia è doveroso segnalare che il gruppo classe, in gran parte, ha mostrato una risposta pronta al cambiamento proposto, almeno per quanto riguarda le intenzioni. Le studentesse infatti hanno risposto alle nuove richieste sulla materia con un impegno adeguato (tranne in pochissimi casi). In questa fase, il segnale più positivo è venuto dalle occasioni di discussione collettiva su argomenti curriculari e non e in occasione dell'incontro con l'autore e di altre attività svolte in ambienti extrascolastici: in queste circostanze la volontà di partecipare attivamente al processo educativo è risultata senz'altro positiva.

La classe tuttavia, nel suo complesso, non è riuscita ad ottenere una motivazione allo studio che nasca da un vero personale interesse e che vada oltre il senso del dovere.

Particolarmente difficile è stato il quarto anno quando, come rilevato anche nella presentazione generale, all'interno della classe si è diffusa una situazione di disagio che in alcuni casi ha momentaneamente disorientato l'intero gruppo, allontanando il focus dalla disciplina per spostarlo sulle dinamiche relazionali interne.

In questo ultimo anno l'impegno nello studio è risultato adeguato nella maggior parte dei casi e, in casi più isolati, motivato non solo dal senso del dovere, ma anche da un personale interesse per i temi affrontati. Nel complesso dunque si può rilevare un processo di crescita delle studentesse sul piano culturale e metodologico, ovviamente a vari livelli a seconda delle differenti sensibilità, degli interessi e delle attitudini individuali e dell'applicazione allo studio personale.

Alcune allieve sono in grado di compiere analisi corrette dei testi; poche riescono ad operare collegamenti; rimane diffusa la difficoltà delle alunne a rielaborare in modo autonomo le nozioni acquisite e a produrre sintesi più ampie ed organiche. Ci sono ancora elementi più fragili, più impacciati nell'espressione e nella rielaborazione, meno motivati nello studio e nell'impegno individuale, che hanno faticosamente acquisito un livello sufficiente di preparazione complessiva.

Quanto alla produzione scritta, i risultati delle prove sono complessivamente accettabili, anche se spesso modesti, sia per la qualità e l'organizzazione del materiale che per le capacità espressive; poche studentesse sono in grado di produrre testi più ampi nei contenuti e più precisi nel linguaggio, con esiti talvolta buoni. Si segnalano anche alcuni casi di alunne che nelle competenze di scrittura non hanno mai superato del tutto le difficoltà e le lacune pregresse e, pur con qualche lieve miglioramento, non raggiungono il livello della sufficienza.

In sintesi, la maggior parte della classe ha raggiunto gli obiettivi minimi, con livelli discreti e buoni per un gruppo di alunne, ma un ristretto numero non li ha conseguiti. L'interesse per la disciplina è stato discreto. Le principali difficoltà riguardano l'esposizione (soprattutto scritta) e i collegamenti tematici interdisciplinari autonomi.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici dell'insegnamento dell'italiano da raggiungere compiutamente nell'arco del triennio, essi possono essere così definiti:

- Conoscenza generale della storia letteraria italiana e adeguata contestualizzazione storico-culturale di autori ed opere.
- Analisi puntuale del testo letterario, da studiare nella molteplicità delle sue dimensioni e nella varietà delle chiavi di lettura che di esso si possono fornire; conseguente capacità di esprimere autonome valutazioni fornendo adeguate motivazioni.
- Maturazione negli studenti del gusto della lettura.
- Organicità concettuale, chiarezza espositiva, proprietà lessicale delle produzioni orali e scritte di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.

COMPETENZE

- Analisi testuale con riferimento a contenuto e stile.
- Esposizione ordinata e corretta. Collegamenti Tra testi e Contesto Storico-culturale tra autori di testi di diverso periodo.
- Rielaborazione critica dei contenuti.
- Confronto di testi che appartengono ad uno stesso genere letterario, di cui viene seguita l'evoluzione (ad es. il romanzo).
- Produzione di testi scritti di vario tipo in preparazione dell'esame di Stato.
- Utilizzo del linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti trattati

Premessa: il programma è stato svolto in modo organico, anche se il regolare svolgimento dei contenuti programmati è stato rallentato negli ultimi mesi dell'anno da frequenti interruzioni per gli impegni della classe in attività extracurricolari, uscite didattiche, progetti, viaggio di istruzione e numerose festività concentrate in un solo periodo.

Sono stati oggetto dell'attività didattica alcuni momenti particolarmente significativi della letteratura italiana dell' '800 e del '900: l'età del Romanticismo (Leopardi); panorama del genere romanzo in Italia e in Europa; Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo (Verga); cultura e letteratura del Decadentismo (Pascoli e D'Annunzio e cenni su Baudelaire e i poeti maledetti francesi); Pirandello e Svevo; linee fondamentali della poesia primonovecentesca (cenni sui Crepuscolari e i Futuristi con focus su Ungaretti e Montale). E' stata effettuata una veloce incursione nella narrativa del Novecento con la lettura integrale ed il commento del "Giorno della civetta" di Sciascia, cui è seguita una breve introduzione all'autore ed una discussione di educazione civica sull'Italia e la mafia dal secondo dopoguerra agli anni Novanta. La lettura di "Una questione privata" di Beppe Fenoglio, con relativa analisi, ha consentito una veloce apertura sulla questione della Resistenza dal punto di vista letterario. La classe ha complessivamente collaborato alle proposte didattiche.

Un particolare investimento di ore di lezione è stato dedicato alla lettura e al commento in classe dei testi degli autori studiati. Ciò si fonda sulla convinzione che i tempi di apprendimento e interiorizzazione di problematiche e testi complessi non possano essere forzati più di tanto, pena un eccessivo appiattimento, e quindi la perdita di senso dello studio stesso. Nonostante le numerose interruzioni dovute alle festività e alle numerose attività progettuali, il lavoro effettuato è nella sostanza coerente con quanto ipotizzato nel piano di lavoro annuale concordato con gli altri docenti dell'area umanistico-letteraria.

Contenuti di Educazione Civica

La classe ha partecipato alla conferenza online in tempo reale con i coniugi Shinagawa, due Hibakusha giapponesi, organizzata dal progetto *Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari*. L'obiettivo dell'incontro, che ha previsto il racconto dell'esperienza della signora Shinagawa e le risposte del signor Shinagawa alle domande degli studenti, è stato quello di permettere agli alunni di entrare in contatto diretto con testimoni giapponesi della Seconda Guerra Mondiale e con le esperienze delle loro famiglie coinvolte dai bombardamenti nucleari; questo affinché i giovani possano riflettere sul valore della pace e dell'impegno per realizzare un mondo libero dalle armi nucleari. L'incontro ha previsto anche la testimonianza di Chie Sunada, direttrice dell'Ufficio per il Disarmo e i Diritti Umani della Soka Gakkai Internazionale

A partire dalla lettura integrale del romanzo di Sciascia *Il giorno della civetta* e dalla visione di alcune interviste su RAI CULTURA a Falcone e Borsellino, è stata effettuata una tavola rotonda per discutere del fenomeno mafioso, il suo *modus operandi*, le ragioni del suo radicamento, il ruolo delle istituzioni, l'atteggiamento di quelli che lo contrastano. Il tema ha fornito lo spunto per una breve panoramica sulla "Prima Repubblica", il terrorismo rosso e nero, il fenomeno di Mani Pulite e la nascita della "Seconda Repubblica".

Metodologie impiegate

1. Lezione frontale e presentazione delle linee direttive di un determinato periodo dei caratteri del pensiero e delle opere degli autori.
2. Lettura, contestualizzazione e analisi dei testi.
3. Discussione su un tema letterario e confronto con l'attualità.
4. Interpretazione in chiave letteraria di documenti di varia natura (immagini e video).

5. Piattaforma Classroom per pubblicazione di materiale vario (video, interviste, brani).
6. Lezioni e conferenze tenute da esperti.
7. Come proseguimento del lavoro iniziato, è stata riservata una cura particolare all'espressione scritta: fin dalla classe terza analisi strutturate di testi letterari e non, e, soprattutto, produzione e riflessione critica di testi argomentativi ed espositivi.

Recupero e potenziamento

Per quanto riguarda sia lo scritto che l'orale il recupero è stato valutato, per quest'ultimo anno scolastico, in itinere attraverso le prove spalmate sull'intero arco temporale. In terza ed in quarta, invece, in presenza ancora della suddivisione in trimestre e pentamestre, il recupero si è verificato nel corso del pentamestre.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte rientrano nelle tipologie previste dall'esame di Stato; sono state effettuate due simulazioni della durata di sei ore. Per la correzione è stata utilizzata una griglia di valutazione elaborata con i colleghi del triennio e perfezionata sulla base delle indicazioni ministeriali. Le verifiche orali sono state affidate sostanzialmente al colloquio. Quest'ultimo di solito è iniziato con il commento di un testo, per allargarsi con collegamenti ad aspetti più generali della personalità e della poetica dell'autore, fino a risalire, ove possibile, ad un più ampio contesto interdisciplinare. A ciò si sono aggiunte verifiche in itinere programmate dall'insegnante in modo da consentire agli allievi una migliore organizzazione dello studio; ovviamente i contenuti hanno riguardato ampie sezioni del programma.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si è riferito alla tabella contenuta nel P.T.O.F. Naturalmente al fine della valutazione finale, molti sono i fattori che concorrono all'espressione del voto: l'attenzione, l'interesse, l'impegno mostrati, il confronto tra livello di partenza e livello di arrivo.

Verifiche scritte

La valutazione degli elaborati si basa sui seguenti criteri:

- 1) contenuto (pertinenza, quantità e qualità delle informazioni, capacità di argomentare e problematizzare, approfondimento, senso critico).
- 2) compiutezza (coerenza ed equilibrio strutturale).
- 3) forma (sintassi e proprietà lessicale).

Livello Di Sufficienza

- 1) pertinenza, capacità di cogliere gli elementi fondamentali richiesti dalla traccia.
- 2) Accettabile organizzazione del materiale.
- 3) Correttezza ortografica; sufficiente controllo di lessico e sintassi.

Nella determinazione dei livelli superiori dell'eccellenza ho tenuto conto di:

- 1) ricchezza, rielaborazione dei contenuti, senso critico, originalità.
- 2) capacità di costruire un ragionamento coerente e saldo all'interno di due strutture.
- 3) chiarezza, proprietà, originalità dell'espressione.

Verifiche orali

- 1) grado di conoscenza dei contenuti trattati.
- 2) capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione.
- 3) competenze espositive ed espressive.

Livello Di Sufficienza

- 1) accettabile inquadramento di un testo; conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative.
- 2) Conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori correnti.
- 3) Saper operare i collegamenti più semplici.
- 4) esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori dell'eccellenza ho tenuto conto di:

- 1) rigore e precisione nell'analisi del testo.
- 2) Capacità di sintesi e di collegamento.
- 3) assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze, organicità espositiva, chiarezza e pertinenza

Testi, materiali e strumenti adottati

Il testo in adozione (Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, ed. Paravia) si è rivelato uno strumento complessivamente valido sia per la parte manualistica che per l'ampia scelta di testi accuratamente parafrasati e commentati e per l'utile materiale didattico di supporto. Ad integrazione del libro in adozione sono stati forniti alle allieve alcuni testi su fotocopia o inseriti su Classroom. Per immagini e video si è fatto ricorso alla Lim.

7.2 Materia LATINO – Docente prof.ssa Emilia Ferraro

Presentazione della classe

Il livello delle conoscenze e delle competenze della lingua latina si è rivelato complessivamente scarso, come si evince dalle relazioni sull'attività didattica dell'intero triennio. Le lacune nel metodo di traduzione si sono presentate da subito evidenti, acute talvolta dalle lacune pregresse nella padronanza delle strutture grammaticali dell'italiano. Nonostante la sistematica ripresa, nei primi due anni del triennio, dei contenuti base della disciplina, il continuo esercizio in classe, gli sportelli didattici e l'attività di studente-tutor (opportunità offerte dalla scuola di cui le alunne hanno fatto scarso uso), il profitto di un

gruppo di studentesse è risultato compromesso, in alcuni casi in modo grave. I tentativi di rimediare a tale situazione si sono protratti, nei modi di cui sopra (e anche assegnando costantemente il debito a settembre ad alcune alunne), fino alla fine della quarta. Ciò ha comportato un rallentamento nella progressione dello studio della letteratura e nel completamento dello stesso programma di grammatica. In quinta lo studio della disciplina e le verifiche si sono concentrate soprattutto sull'analisi del testo di autori e testi noti, o in traduzione o tradotti in classe dalla docente, concentrando l'attività sullo studio della Letteratura.

In questo ultimo anno, l'impegno nello studio della materia si può ritenere complessivamente adeguato nella maggior parte dei casi. La motivazione, tuttavia, è apparsa generalmente più orientata al senso del dovere che a un genuino interesse personale per gli argomenti trattati. Raro è stato il riscontro di un significativo processo di crescita culturale e metodologica nelle studentesse.

La classe ha conseguito in larga misura gli obiettivi minimi disciplinari. All'interno di questo gruppo, una parte delle alunne ha raggiunto livelli discreti e un gruppo più ristretto livelli buoni. È da segnalare che un numero esiguo di studentesse ha raggiunto gli obiettivi minimi con difficoltà.

Obiettivi specifici e competenze della disciplina

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici dell'insegnamento del latino, da raggiungere compiutamente nell'arco triennio, essi possono essere così definiti:

- Conoscenza della storia letteraria latina nella varietà delle sue fasi culturali, nella consapevolezza dell'influenza che il patrimonio culturale dell'antichità ha esercitato nella costruzione della moderna civiltà europea.
- Capacità di leggere e comprendere adeguatamente un testo in lingua; nel caso del latino fra le quattro abilità linguistiche di base si privilegerà proprio la comprensione del testo scritto e l'analisi dei suoi vari aspetti.
- Capacità di tradurre il testo in modo appropriato, esercitando il ragionamento e l'intuizione.

Competenze

- Analisi dei testi a vari livelli.
- Capacità di tradurre, con adeguata scelta lessicale, passi noti e non noti.
- Esporre in modo preciso e corretto argomenti e tematiche di storia letteraria.
- Capacità di istituire collegamenti tra autori e testi e fra essi ed il contesto storico e culturale in cui si collocano.

Abilità

- Saper decodificare un testo latino non noto attraverso l'analisi del periodo complesso e renderlo in lingua italiana corretta.

- Saper tradurre in modo autonomo un testo letterario latino analizzato precedentemente dall'insegnante in classe.
- Saper individuare i temi e le caratteristiche estetiche di un testo letterario latino.
- Saper comprendere il significato globale del testo ricostruendone il percorso concettuale.
- Saper interrogare i testi in chiave attualizzante e in funzione della consapevolezza del confronto con l'altro.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra i testi di un autore o di autori diversi.
- Saper riconoscere elementi di continuità e di opposizione nel confronto fra opere appartenenti ad uno stesso genere letterario.
- Saper esporre impostando un discorso logicamente organizzato ed utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Contenuti trattati

Come premesso, lo svolgimento del programma è stato rallentato dall'impegno, nei primi due anni del triennio, a migliorare la competenza linguistica delle alunne. A ciò si aggiungano le frequenti interruzioni per gli impegni della classe in attività extracurricolari, uscite didattiche, progetti, viaggio di istruzione e numerose festività concentrate in un solo periodo. E' stata trattata la Storia della Letteratura a partire dalla fine dell'età augustea fino all'età dei Flavi, attraverso una selezione degli autori più rappresentativi (Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Seneca, Quintiliano e Petronio) e con percorsi specifici di alcuni generi letterari (es: l'Elegia d'amore a Roma, la Satira e l'Epigramma, il Romanzo).

Metodologie impiegate

Anche nel caso del latino è stata utilizzata soprattutto la lezione frontale per fornire i dati essenziali su periodi culturali, autori, opere e modelli di analisi testuale. In particolare l'analisi del testo è stata affrontata come una competenza trasversale con ricaduta anche su altre discipline come la letteratura inglese e italiana.

Recupero e potenziamento

Le alunne che hanno dimostrato maggiori carenze e difficoltà sono state invitate a partecipare, in terza e in quarta, agli sportelli didattici svolti internamente alla scuola durante l'anno scolastico o di fare uso del progetto del tutoring fra pari. La scuola ha offerto inoltre corsi di recupero estivi a cui alcune studentesse con sospensione del giudizio nella materia hanno partecipato alla fine della terza e della quarta. Ancora in terza e in quarta si sono svolte verifiche scritte per il recupero delle insufficienze riportate nel trimestre.

Verifiche e valutazione

Le verifiche scritte hanno riguardato l'analisi del testo di uno degli autori studiati e quesiti relativi ad altri brani noti o ad altre opere dello stesso autore o di altri autori studiati del periodo. Le verifiche orali hanno avuto per oggetto vaste sezioni del programma sotto forma di colloquio, che è iniziato con la lettura ed analisi di un passo noto, per allargarsi

ad aspetti più generali della personalità e dell'opera dello scrittore e a domande di storia della letteratura.

Criteri di valutazione

Verifiche scritte

- 1) Riconoscimento ed interpretazione delle strutture morfosintattiche e lessicali di un passo in lingua o in traduzione.
- 2) comprensione del senso del brano proposto.
- 3) proprietà della forma espressiva.

Livello di sufficienza

- 1) accettabile comprensione globale del senso del brano.
- 2) Interpretazione complessivamente corretta lessico e sintassi.
- 3) Accettabile correttezza nella forma.

Nella determinazione dei livelli superiori dell'eccellenza si è tenuto conto di:

- 1) sicurezza, cura, originalità nell'interpretazione della sintassi e del lessico in funzione dei singoli contesti.
- 2) Sensibilità precisione nella forma.
- 3) Eventuale commento note esplicative.

Verifiche Orali

- 1) Grado di conoscenza dei contenuti trattati.
- 2) Capacità di sintesi, collegamento, rielaborazione.
- 3) Competenze espositive ed espressive.

Livello Di Sufficienza

- 1) accettabile inquadramento di un testo: conoscenza dei contenuti ed individuazione delle tematiche più significative.
- 2) Conoscere e sintetizzare in modo accettabile le problematiche fondamentali di autori e opere.
- 3) Saper operare i collegamenti più semplici.
- 4) Esporre con accettabile linearità e sufficiente precisione di linguaggio.

Nella determinazione dei livelli superiori e dell'eccellenza si è tenuto conto soprattutto di:

- 1) Rigore e precisione nell'analisi del testo.

- 2) Capacità di sintesi e collegamento.
- 3) assimilazione, approfondimento e rielaborazione delle conoscenze.
- 4) Organicità espositiva, chiarezza e pertinenza nell'espressione.

Testi, materiali e strumenti adottati

Il libro di letteratura e di antologia latina (Fedeli, Malaspina, Antonelli, *Musae Comites* ed. Petrini) ha fornito una puntuale presentazione manualistica dei vari autori ed una adeguata scelta di testi anche in traduzione italiana, che talvolta sono stati integrati con testi su fotocopia. Lo studio della letteratura e la lettura dei testi sono andati di pari passo, articolandosi lungo tutto l'anno scolastico. Per alcuni autori, essendo la presentazione del libro di testo troppo complessa e articolata, è stato fornito un quadro più sintetico dall'insegnante.

7.3 Materia LINGUA INGLESE – Docente prof.ssa Jessica Cimarelli

Presentazione della classe

La classe V ASU è composta da 19 alunne, 3 delle quali presentano una certificazione ai sensi della legge 104/92 (2 seguono un percorso a obiettivi minimi e 1 un differenziato). Ci sono, inoltre, 3 studentesse DSA e una BES. Il gruppo classe riporta un livello medio basso nella disciplina in questione. Il metodo di studio non sempre è efficace e la maggioranza delle alunne tende a studiare in modo poco analitico.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Al termine del percorso di studi, gli studenti hanno sviluppato una competenza comunicativa in lingua inglese riconducibile al livello B1/B2 del QCER, applicata anche ai contenuti propri delle Scienze Umane.

Sono in grado di:

- cogliere le informazioni principali e le idee chiave di testi argomentativi e descrittivi;
- produrre testi scritti semplici ma coerenti (riassunti, brevi saggi, relazioni), utilizzando un lessico adeguato, anche se non sempre specialistico;
- esprimersi oralmente in modo generalmente chiaro, partecipando a conversazioni e discussioni su tematiche disciplinari e di attualità;
- utilizzare il lessico di base specifico delle scienze umane in lingua inglese;
- operare semplici collegamenti tra contenuti disciplinari e contesti culturali diversi.
- Gli studenti hanno inoltre sviluppato:
 - capacità di comprensione globale e selettiva dei testi;
 - abilità di rielaborazione guidata dei contenuti;
 - una discreta autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro.

Contenuti trattati

The Romantic Age

- The age of Revolutions
- The literary scene: the Romantic spirit
- William Wordsworth "Preface to Lyrical Ballad". Lettura e analisi: "I wondered lonely as a cloud"
- Jane Austen "Pride and Prejudice". Lettura: "Why am I thus rejected?"

- Mary Shelley "Frankenstein or the Modern Prometheus". Lettura : " A thing such as even Dante could not have conceived"

The Victorian age

- Victoria's reign
- Literary scene: the voice of the Victorians
- Charles Dickens "Oliver Twist". Lettura: "Please Sir, I want some more"
- Charlotte Brontë "Jane Eyre". Lettura: "The woman in the attic"
- Emily Brontë "Wuthering Heights". Lettura: " He is more myself than I am"
- Lewis Carroll "Alice's adventures in Wonderland". Lettura: "Who am I"
- -Robert Louis Stevenson "The strange case of Dr. Jekyll and Mr Hyde". Lettura: "Mr. Hyde meets Dr. Lanyon"
- Oscar Wilde "The picture of Dorian Gray". Lettura e interpretazione "The Preface"
- Oscar Wilde "The importance of being Ernest". Lettura: "There is something in that name"

The Edwardian Age

- Towards World War I
- Edwardian literature
- Life on trenches
- The Bloomsbury group
- The war poetry
- Rupert Brooke. Lettura e analisi: "The soldier"
- Wilfred Owen. Lettura e analisi: "Dolce et Decorum est"
- Sigfried Sassoon. Lettura e analisi: "Suicide in the trenches"

Contenuti da sviluppare dopo il 15 maggio:

Between the World Wars

- James Joyce: "The Dubliners". Lettura: "Eveline"
- Virginia Woolf "Mrs Dalloway". Lettura: "Life, London, this moment of June"
- Scott Fitzgerald "The great Gatsby". Lettura: "Gatsby's party".
- George Orwell "1984" with historical background

Contenuti di Educazione Civica

The gender Novel during the Victorian Age; the Suffragette

Metodologie impiegate

Durante le lezioni sono state impiegate le seguenti metodologie: didattica frontale, cooperative learning, ausilio di contenuti multimediali

Recupero e potenziamento

Recupero in itinere. Potenziamento attraverso il cooperative learning

Verifiche e valutazione

Sono state somministrate verifiche scritte e orali, in numero abbastanza equo. La valutazione applicata è sia quella sommativa che formativa.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sulla griglie adottate dal Dipartimento di lingue

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO TUTTE LE CLASSI E TUTTI GLI INDIRIZZI.

ORALE

VOTO
COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

1-2-3	Non riconosce le informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante. Impossibilità a partecipare ad una discussione, sebbene in contesti noti.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria. Comunicazione non comprensibile ai parlanti.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto. Non riesce ad esprimersi su qualsiasi argomento proposto o rinuncia a rispondere.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze. La comunicazione è poco comprensibile e inadeguato risulta il grado di spontaneità e scioltezza.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiali. Comunicazione poco comprensibile e non sufficiente per interagire con parlanti nativi.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze. Vengono compresi gli elementi principali in un discorso chiaro e sa partecipare ad una discussione in contesti noti riuscendo ad esporre con sufficiente grado di autonomia.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa operare inferenze anche complesse. Partecipa ad una discussione in contesti noti esponendo e sostenendo le proprie opinioni	Sa applicare i contenuti e le procedure anche se con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita con un grado di scioltezza e spontaneità che gli permette di interagire con parlanti nativi.	Fornisce tutte le indicazioni necessarie organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali. Viene compreso qualsiasi tipo di messaggio orale anche veicolato da un interlocutore madrelingua.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Comprensione precisa e completa dei messaggi. Ottima comunicazione e scioltezza nell'interagire con parlanti nativi. E' in	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto. Partecipa attivamente a una discussione esponendo e

		grado di formulare idee e opinioni in modo preciso e in modo sciolto e spontaneo.	sostenendo le proprie opinioni con fermezza e cognizione di causa riuscendo a interagire con altri interlocutori.
--	--	---	---

Testi, materiali e strumenti adottati

Testi adottati: "Lithub: literary echoes and future visions", Volume 1 e 2 di Isabella Bruschi, Aurelia Martelli, Silvia Chini. Rizzoli Editore

7.4 Materia STORIA – Docente prof. Federico Bondi

Presentazione della classe

Sono stato assegnato quale docente di Storia della classe a partire dallo scorso anno scolastico.

Ho cercato di fornire alle allieve una visione organica e il più possibile completa dei fatti storici studiati, richiamando l'attenzione delle alunne sull'importanza di non limitarsi a memorizzare gli eventi ed esortandole a spiegarli, individuando i fattori che li hanno favoriti e, in taluni casi, le cause che li hanno determinati. Particolarmente, si è sottolineata l'importanza della comprensione della molteplicità di dimensioni attraverso le quali studiare gli eventi storici: economico-sociale, politico-istituzionale, religiosa, ideologica, tecnico-scientifica, etica e artistico-culturale.

Ogni qual volta si fosse presentata l'occasione, ho tentato di connettere lo studio della storia con le altre discipline, particolarmente con la filosofia, le letterature, la storia dell'arte e le scienze naturali, evitando il più possibile che le allieve acquisissero un'immagine "a compartimenti stagni" del sapere.

Purtroppo, soprattutto durante lo scorso anno scolastico, lo svolgimento della programmazione prevista è stato notevolmente rallentato dalla difficoltà delle studentesse nel seguire le lezioni: assai spesso le allieve interrompevano le spiegazioni con richieste di chiarimenti; si è formato così un ritardo che non è stato possibile colmare. Bisogna tuttavia riconoscere che alcune alunne si sono impegnate diligentemente, mentre altre hanno talvolta studiato con superficialità, pur riuscendo, per lo più, a raggiungere risultati soddisfacenti.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali;
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;
- Ricostruire ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità tra civiltà diverse;
- Stabilire collegamenti tra la storia e le altre discipline (filosofia, letterature, storia dell'arte, scienze, etc.);
- Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;

- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.

La maggior parte delle alunne sono capaci di riconoscere le dimensioni del tempo per aree geografiche, individuando le variabili demografiche, ambientali, sociali e culturali; sanno riconoscere le tendenze storiche di lungo periodo, inserendo la storia d'Italia nella storia mondiale; le studentesse, per lo più, riescono a spiegare i principali concetti storiografici acquisiti durante lo studio dei fatti storici, riconoscendo il linguaggio specifico della disciplina e le categorie storiografiche fondamentali; quasi tutte le allieve sanno comprendere e interpretare i principali accadimenti storici; solo le alunne più interessate alla disciplina sono in grado, talvolta, di individuare negli eventi le implicazioni etiche, economico-politiche e culturali, riconoscendo il ripetersi o il trasformarsi di fatti, dinamiche e concetti già studiati in passato e comparando i diversi sistemi istituzionali ed economici, così da cogliere analogie e differenze.

Contenuti trattati

- Il Risorgimento italiano dal 1848 al 1861;
- La seconda rivoluzione industriale;
- L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento;
- Gli Stati Uniti nell'Ottocento;
- Cina e Giappone nell'Ottocento;
- Il colonialismo nell'Ottocento;
- L'Italia liberale dai governi della Destra Storica alla "crisi di fine secolo";
- L'avvento della società di massa nei Paesi occidentali e il nazionalismo d'inizio Novecento;
- L'Europa e gli Stati Uniti durante la *belle époque*;
- L'Italia giolittiana;
- La prima guerra mondiale;
- La rivoluzione russa;
- L'Europa nel primo dopoguerra, la Cina tra gli anni '10 e '30 del Novecento, il Medio Oriente dopo la Grande Guerra;
- L'avvento del fascismo in Italia e la costruzione del regime;
- Gli Stati Uniti negli anni '20 e '30 del Novecento;
- I regimi totalitari nella prima metà del Novecento (stalinismo, fascismo, nazismo), la guerra civile spagnola;
- La seconda guerra mondiale (trattata nella seconda metà di maggio e nei primi giorni di giugno).

Metodologie impiegate

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali aperte alla partecipazione delle alunne, cioè in lezioni nelle quali la spiegazione del docente veniva integrata dagli interventi delle studentesse, spontanei oppure, più frequentemente, sollecitati dall'insegnante stesso.

Verifiche

Le prove di verifica sono consistite in compiti scritti (domande con risposta aperta) e interrogazioni.

Criteri e strumenti di valutazione

Si rimanda a quanto indicato nella programmazione dipartimentale; nella valutazione si sono tenuti presenti soprattutto i seguenti aspetti:

- Conoscenza della disciplina;
- Acquisizione dei linguaggi specifici disciplinari;
- Chiarezza e correttezza espositiva;
- Capacità di organizzare materiali, tempi e modalità di lavoro;
- Capacità di analisi, approfondimento e rielaborazione personale;
- Capacità di operare collegamenti interdisciplinari, trasferendo le competenze da un ambito all'altro;
- Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati.

Testi e materiali/Strumenti utilizzati

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, voll. 2 e 3, Zanichelli, Bologna 2019.

7.5 Materia FILOSOFIA – Docente prof. Vincenzo Ventura

Presentazione della classe

La classe ha raggiunto discretamente gli obiettivi di conoscenza mentre gli obiettivi di capacità e competenza sono stati raggiunti in maniera sufficiente o più che sufficiente. Tale differenza è dovuta al fatto che la classe ha lavorato con un approccio sostanzialmente mnemonico, volto principalmente ad acquisire le nozioni, ma poco propenso a problematizzare gli argomenti trattati e a sottoporli a un'analisi critica individuale. Nella classe, ovviamente, sono presenti differenziazioni, anche accentuate, tra studente e studente. Alcuni hanno studiato con poco impegno e con scarsa regolarità e il raggiungimento degli obiettivi è stato appena sufficiente. Altri studenti hanno lavorato regolarmente e con un buon impegno, ma come scrivevo sopra, il loro studio è stato spesso indirizzato più alla memorizzazione che alla rielaborazione personale dei temi filosofici analizzati durante l'anno scolastico. Un ultimo gruppo di studenti ha invece sviluppato le proprie competenze dando prova di buone capacità critiche e rielaborative e inserendo le conoscenze acquisite nella più ampia dimensione di un sapere autonomo e responsabile. Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto e rispettoso nei confronti sia della figura docente sia dell'istituzione scuola. La classe è divisa in gruppi poco inclusivi, ciò ha fatto sì che la classe non sia mai diventata pienamente un gruppo unito in cui le studentesse collaborassero e si aiutassero reciprocamente, anche se per fortuna non ci sono mai stati conflitti, fra gruppi o singoli studenti, tali da pregiudicare la serenità dell'ambiente classe e l'andamento delle lezioni. Queste ultime si sono svolte sempre ordinatamente anche se con una partecipazione e una concentrazione da parte delle studentesse spesso altalenanti. Le alunne hanno seguito e preso appunti

regolarmente ma senza, come scrivevo sopra, mostrare una particolare capacità rileborativa e di riflessione personale.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Conoscenze:

- le principali scuole filosofiche e i principali autori della filosofia occidentale
- i principali temi metafisici, gnoseologici, etici, politici ecc... trattati e sviluppati dalla filosofia occidentale

Capacità:

- Formazione e sviluppo di un abito mentale incline al rigore concettuale
- Valorizzazione delle istanze culturalmente critiche rispetto all'adeguamento al senso comune
- Capacità di evidenziare e di inquadrare criticamente i termini di un problema
- Maturazione di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti ambientali ed umani
- Apertura culturale al rapporto interpersonale nel quadro di una complessiva disponibilità ad un fecondo ed aperto rapporto con l'alterità e la diversità
- Attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, mediante il riconoscimento della loro storicità
- Sviluppo della capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili ai problemi esaminati anche in rapporto alle rapide trasformazioni dell'epoca contemporanea

Competenze:

- Saper usare correttamente termini specifici e concetti propri del linguaggio filosofico
- Saper esporre correttamente e valutare criticamente le conoscenze acquisite
- Saper leggere, comprendere, riassumere, in forma orale e scritta, un testo filosofico di media difficoltà, individuandone le tesi e le strategie argomentative
- Saper inquadrare storicamente le tematiche affrontate
- Conoscere gli elementi caratterizzanti e fondamentali del pensiero degli autori studiati

Contenuti trattati

- Dal Criticismo all'Idealismo:
- Fichte, Schelling e Hegel
- Le filosofie critiche del razionalismo hegeliano:
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- L'eredità di Hegel: destra e sinistra hegeliana
- Feuerbach
- Marx
- Il positivismo e la critica alla metafisica:
- Il positivismo sociale di Comte
- La reazione al positivismo: Bergson
- La distruzione della metafisica: Nietzsche

- La psicanalisi: Freud

(Gli argomenti a seguire saranno svolti nel mese di maggio e i primi di giugno)

- La riflessione sulla scienza e il linguaggio:
- Wittgenstein e il Neoempirismo logico
- Popper e il falsificazionismo

Metodologia impiegate

Le attività in classe sono consistite in lezioni frontali, a volte supportate da schede di approfondimento e/o materiale video-audio o letture storiografiche. Inoltre sono state usate ulteriori metodologie: discussioni aperte, presentazioni con la Lim, visione di lezioni-video e/o film, lettura e analisi di passi filosofici.

Verifiche

Le prove di verifica sono consistite principalmente in forma orale, occasionalmente in forma scritta.

Criteri e parametri di valutazione

Sono stati utilizzati i parametri di valutazione stabiliti nel documento di programmazione disciplinare.

	LIVELLO 1 INSUFFICIENT E VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENT E VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BU ONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
a) CONOSCENZA DELLA DISCIPLINA	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione e dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
b) ACQUISIZIONE DEI LINGUAGGI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA	Incapacità di esprimersi con termini propri delle discipline	Esposizione solo frammentaria e casuale attraverso termini propri delle discipline	Esposizione con sufficiente proprietà di linguaggio	Uso del lessico specialistico	Linguaggio distinto e ricercato per i termini adottati
c) CHIAREZZA E CORRETTEZZA ESPOSITIVA	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei concetti disciplinari.

d) CAPACITÀ DI ORGANIZZARE MATERIALI, TEMPI E MODALITÀ DI LAVORO	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione e impegno sistematici e costruttivi.
e) CAPACITÀ DI ANALISI, APPROFONDIMENT O E RIELABORAZIONE PERSONALE	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente e gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare e sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di rielaborare personalmente i contenuti.
f) CAPACITÀ DI OPERARE DEI COLLEGAMENTI FRA LE VARIE DISCIPLINE, TRASFERENDO LE COMPETENZE DA UN CAMPO ALL'ALTRO	Incapacità di individuare nessi e collegamenti fra ambiti diversi	Solo casuale e inorganica capacità di cogliere analogie e differenze fra ambiti diversi	Capacità di cogliere nessi semplici tra discipline e/o ambiti diversi	Discreta capacità di individuare analogie e differenze fra ambiti oltre che di trasferimento di competenze da un ambito ad altri	Acuta e creativa capacità di interconnessione e di trasferimento di competenze
g) CAPACITÀ DI ESPRIMERE OPINIONI E GIUDIZI MOTIVATI	Assenza di pensiero critico e di formulazione di giudizi motivati	Elaborazione e di opinioni solo personali e non ancorate a contenuti disciplinari	Capacità di esprimere opinioni e giudizi motivati solo su aspetti elementari degli argomenti trattati	Buona capacità di esposizione di opinioni personali collegate organicamente e agli argomenti trattati	Elevato senso critico nella formulazione di giudizi pertinenti e rispettosi degli argomenti trattati

Testi e materiali/Strumenti utilizzati

- Libri di Testo: La formazione filosofica, vol, 3A-3B, Ruffaldi, ed. Loescher
- Video-Lezioni
- Letture di brani antologici scelti dal manuale o selezionati e forniti dal docente

7.6 Materia SCIENZE UMANE – Docente prof.ssa Gloria Bonanini

Presentazione della classe

La classe è caratterizzata da componenti esclusivamente femminili e nello specifico è formata da 19 elementi, di cui 3 situazioni con L. 104 e 4 situazioni DSA o BES. La docente, di ambito di indirizzo formativo, è stata una nuova assegnazione per quest'a.s.: il gruppo già eterogeneo e con pregresse problematiche di scolarizzazione, ha

cambiato più volte durante il proprio percorso formativo la figura di riferimento nell'ambito di indirizzo. Ciò ha reso il lavoro nell'anno terminale particolarmente impegnativo.

Fin dal primo periodo scolastico è stato particolarmente importante testare e potenziare l'acquisizione delle conoscenze-abilità-competenze basilari, riassetando appunto anche le relazioni e dinamiche educative interne al gruppo: perciò sono stati organizzati frequenti laboratori anche in itinere, in cui poter svolgere apprendimento cooperativo e tutoraggio personalizzato.

Il grado di socialità, la motivazione allo studio e l'interesse nei confronti dell'ambito disciplinare specifico si sono mostrati inizialmente fiacchi: si osserva però, specialmente da parte di qualche alunna, una partecipazione piuttosto attenta, gradualmente più interattiva, ed un atteggiamento di apertura al dialogo, che in qualche modo sono stati trainanti per la maggior parte del resto del gruppo.

Nella classe sono state comunque rilevate lacune e fragilità metodologiche didattiche pregresse, che è stato possibile compensare solo parzialmente.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE: il gruppo classe ha mostrato di comprendere essenzialmente

- la complessità della propria identità sociale e il senso dell'alterità
- le diversità culturali in rapporto all'ambiente
- le tematiche e le problematiche umanistiche attuali ed emergenti
- le connessioni tra le concezioni e le idee umane con le pratiche educative-socio-politiche

COMPETENZE: il gruppo ha mostrato eterogenea padronanza

- nell'indagine umanistica sviluppata con apporti interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica, sociologica e antropologica
- nell'interpretazione critica delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- nell'identificazione del legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche
- nel confronto costruttivo fra le teorie e gli strumenti educativi, formali e non-formali, impiegabili nel servizio alla persona, nel mondo del lavoro e nei rapporti interculturali
- nelle principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla 'media education'
- nella ricerca di soluzioni ai problemi come dialogo interattivo
- nelle pratiche legate alle 'competenze chiave europee', con particolare attenzione a quelle digitali, sociali e civiche, nello spirito di iniziativa, nella consapevolezza ed espressione culturale, e nell'imparare ad imparare

ABILITA': dalla classe sono state sviluppate capacità pratiche e di riflessione minima in relazione agli elementi fondamentali

- per la formazione della persona umana
- per la valorizzazione delle diversità culturali
- per rapporti sostenibili tra persona, territorio e ambiente sociale
- per il buon funzionamento delle principali istituzioni sociali
- per lo sviluppo argomentativo nell'ascolto reciproco

Contenuti trattati

Premessa: per le motivazioni sopra esposte, è stato necessario affrontare contenuti fondamentali che afferiscono ai programmi dell'intero triennio; inoltre l'organizzazione delle attività di consolidamento basilare hanno previsto la selezione e il rallentamento nello sviluppo dei contenuti per buona parte dell'a.s., per favorire un adeguato inserimento ed andamento degli apprendimenti di tutte le alunne, tra cui le situazioni L.104 e BES/DSA, alle quali è stata data particolare attenzione.

Il programma è stato comunque svolto in modo organico; particolarmente significativi le tematiche svolte in relazione alla *didattica* ed i collegamenti tra l'opera di alcuni pedagogisti-educatori con le pratiche socio-antropologiche per la consapevolezza civica delle *capabilities*, oltre che per *una testa ben fatta* della cittadinanza attiva e democratica del terzo millennio: Comenio, Morin, Sen, Capitini e Dolci, Rousseau, Pestalozzi e Froebel, Dewey, Decroly e Claparede, le sorelle Agazzi e la Montessori, Gentile e Gramsci, Maritain e La Pira, Don Milani e Freire, Vygotskij e Freinet, sono state alcune figure autorevoli la cui opera è stata analizzata criticamente nella prima parte dell'a.s.. In modo coerente ed inerente con quanto sopra esplicitato, sono stati fatti cenni all'opera di padre Balducci, a cui non a caso è stato dedicato l'Istituto scolastico di appartenenza.

Altrettanto importanti sono stati i contenuti delle teorie e delle pratiche educativo-sociologiche critiche che sono state affrontate in collegamento con le *problematiche dell'attualità*, con lo studio degli elementi principali dei seguenti autori: Freud, Adler, Neil, Illich; essenziali alla comprensione e allo sviluppo del *senso di alterità* sono stati affrontati i riferimenti agli studi psicologici di Bowlby e della Ainsworth, di Spitz, di Winnicott e di Bettelheim.

Nell'ottica di una formazione consapevole sono stati affrontati i problemi della società contemporanea, pertanto sono stati oggetto di analisi critica i fenomeni della *globalizzazione* ed i movimenti socio-culturali come quelli dei *no-global*, *new-global*, *fast-food* e *slow-food*.

Fondamentale è stato inoltre comprendere le problematiche sociologiche complesse del *Welfare*, della *migrazione* e del *multiculturalismo*, dell'*industria culturale* e della *comunicazione di massa*; i *nuovi scenari antropologici* e del pensiero scientifico sono stati messi a confronto con le pratiche del magismo o delle concezioni religiose.

Infine sono stati affrontati gli elementi essenziali della *antropologia politico-economica*, oltre che i contenuti essenziali della *metodologia delle Scienze Umane*.

Dando importanza alle pratiche civiche e agli obiettivi dell'Agenda 2030, ed essendo la classe caratterizzata dalla presenza femminile, nello sviluppo degli argomenti è stato focalizzato il ruolo della pedagogia al femminile, trattando con particolare attenzione il femminismo della Montessori, il contributo del pensiero femminista della De Beauvoir, la critica all'educazione attiva della Arendt.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dalle studentesse.

Contenuti di Educazione Civica

Molteplici e trasversali sono i contenuti che vengono affrontati sistematicamente insieme con quelli curriculari dell'ambito di studio specifico.

Di seguito un sintetico riepilogo per punti:

- Diritti umani universali, con particolare attenzione nei confronti dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- Critica al modello di sviluppo capitalistico e la proposta della 'decrecita felice'
- L'opera delle ONG, quali ad esempio Amnesty International e Survival, nella salvaguardia dei diritti umani e della varietà culturale, in stretta relazione con la tutela degli eco-sistemi di vita terrestre

- La marcia della Pace e la concezione civile della Nonviolenza
- La salute ed il benessere generale, con riferimenti alla nuova concezione dell'OMS, alla L.104 e alla normativa relativa a DSA e BES
- Il programma dell'ONU nell'Agenda 2030, con particolare attenzione nei confronti della Pace tra i popoli, parità di genere, tutela della natura e istruzione di qualità
- Prevenzione e strumenti di tutela nei confronti dei fenomeni di bullismo, cyberbullismo e linguaggio d'odio
- Gli stretti legami tra il femminismo, la concezione pedagogico-filosofica e il contrasto alla violenza simbolica

Metodologie impiegate

Lezione frontale partecipata, dialogata e interattiva: nella trattazione di ciascun modulo/unità, sono stati individuati i termini e i concetti chiave, facendone uso per discussioni ed approfondimenti su tematiche disciplinari di particolare interesse, oltre che per schematizzazioni e mappe, anche eventualmente con l'ausilio della LIM e del computer.

Lecture di testi, integrali e/o parziali, relativi agli argomenti affrontati, con particolare attenzione all'analisi di teorie ed ipotesi di intervento formativo/educativo/didattico, coerente con l'indirizzo formativo psico-pedagogico.

Flipped classroom: metodologia con organizzazione del tempo scuola rovesciato (ricerca, lettura e raccolta informazioni svolta in autonomia, seguita da studio/rielaborazione critica svolta con la guida dell'insegnante), per stimolare, accompagnare, sviluppare ed estendere le conoscenze ma soprattutto le abilità del gruppo studente, trasformandole in un sapere attivo, condiviso e più consapevole.

Peer to peer: tutoraggio tra pari, per sostenere e motivare gli apprendimenti utilizzando abilità eterogenee e stili condivisi con le compagne.

Cooperative learning: apprendimento cooperativo attraverso il lavoro in gruppo e piccoli gruppi, durante il quale la classe è stata supportata per apprendere attivamente, grazie alla collaborazione fra compagne, la spartizione degli incarichi ed il rinforzo dato dall'ascolto reciproco.

Promozione delle abilità metacognitive: riflessione consapevole sul funzionamento dei propri processi di pensiero all'interno del dialogo educativo aperto con la docente di ambito, funzionale all'individuazione di uno stile di apprendimento personale realmente efficace.

Prospettiva interdisciplinare: identificazione delle proprie strategie per raggiungere obiettivi in situazioni reali, che debbono essere indagate, richiedendo tempo e risorse intellettuali che forniscano l'occasione di collaborazione; tale prospettiva ha offerto l'opportunità al gruppo studente di esaminare i compiti usando una varietà di risorse e permettono di riflettere per fare scelte consapevoli, a favore delle capacità di organizzazione personale nell'imparare ad apprendere per la vita.

Autoconsapevolezza: gestione delle emozioni e dello stress, oltre che capacità di costruire relazioni umane efficaci, con metodologie impiegate per le *Life Skills* che hanno un'evidente connessione con l'attivazione delle capacità di resilienza; quest'ultima è intesa come impiego costruttivo anche delle eventuali difficoltà, cercando le strategie di ciascuno per mettere in atto comportamenti utili al *ben-essere* del gruppo nella sua interezza.

Recupero e potenziamento

L'attività di recupero è parte integrante e fondamentale dell'attività didattica e della programmazione curricolare. Si ricorda che le studentesse e le loro famiglie sono corresponsabili con la docente di riferimento e con la scuola tutta del recupero, ma le prime ne sono state le protagoniste principali e pressoché esclusive in tutti i casi in cui le carenze di apprendimento dipendessero in via prevalente dall'impegno e dalla frequenza scolastica. Si precisa, pertanto, che tali attività sono state accompagnate dallo sviluppo di un atteggiamento responsabile da parte di ciascuna studentessa, sia nel lavoro in classe sia in quello individuale e/o assegnato a casa, oltre che appunto dalla frequenza regolare alle lezioni. Il primo intervento di recupero infatti si è svolto durante l'attività didattica curricolare e ha trovato la sua naturale collocazione nella programmazione annuale della disciplina oggetto di insegnamento.

In ogni caso, in relazione all'attività di recupero e sostegno, la docente in collaborazione con team del Cdc, in base ai risultati delle verifiche e alle osservazioni sistematiche effettuate durante l'anno, si è resa sempre disponibile ad adottare soluzioni idonee per aiutare tutte le studentesse in difficoltà nei seguenti modi:

- Recupero in itinere e pianificazione tempestiva di tutte le prove orali e scritte, anche in disponibilità per eventuali integrazioni su base volontaria da parte delle studentesse interessate;
- Pause didattiche o laboratori di potenziamento;
- Studio ed indicazioni operative personalizzate/individualizzate.

Verifiche e valutazione

Indicatori comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento, oltre agli obiettivi di tipo cognitivo:

- interesse per la disciplina
- interventi nel dialogo educativo
- disponibilità a cooperare con gli altri
- capacità di apprendere e valutare le informazioni
- autonomia nel lavoro (consapevolezza delle proprie potenzialità e degli obiettivi fondamentali, organizzazione del proprio lavoro, capacità di comprensione di varie tipologie di testi, organizzazione logica e dei tempi esecutivi)

Le voci sopra possono riassumersi nei tre parametri fondamentali:

- Partecipazione al Dialogo Educativo
- Metodo di studio/lavoro
- Impegno Personale

Le verifiche scritte sono state in buona parte realizzate in modo simile alle tipologie previste dall'esame di Stato; sono state effettuate anche due vere e proprie simulazioni, della durata di sei ore ciascuna. Per la correzione e commento delle prove sono state utilizzate griglie di valutazione condivise nel Dipartimento. Le verifiche orali sono state affidate sostanzialmente a colloqui e presentazioni svolte sulle tematiche affrontate, con modalità anche multi-disciplinare.

Tutte le prove sono state programmate dall'insegnante in modo da consentire alle studentesse una migliore organizzazione del proprio studio, dando particolare attenzione ai diritti delle studentesse con L.104 o DSA/BES.

Criteri di valutazione

Per la valutazione si riferimento alla tabella contenuta nel P.T.O.F., integrata con quelle condivise col Dipartimento, di cui un esempio qui di seguito:

VOTI	GIUDIZIO	DESCRIPTORI	
9-10	Profitto molto buono - eccellente	Conoscenza dei contenuti molto ampia e ben approfondita. Conoscenze acquisite in esperienze extra scolastiche. Capacità ben consolidata di applicare i contenuti teorici. Lessico ricco e appropriato. Esposizione sicura e fluida. Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale. Capacità di valutazione personale.	• Interesse molto vivace • Impegno Notevole Partecipazione costruttiva
8	Profitto buono	Conoscenza dei contenuti ampia e completa. Buona applicazione dei concetti teorici. Lessico appropriato. Esposizione sicura e corretta. Capacità di analisi e di sintesi.	• Interesse vivace • Impegno Notevole Partecipazione attiva
7	Profitto discreto	Conoscenze dei contenuti piuttosto ampie. Capacità di applicare i concetti teorici. Capacità di presentare i contenuti in modo articolato. Linguaggio preciso. Esposizione chiara e corretta.	• Interesse generale • Impegno Soddisfacente Partecipazione abbastanza attiva
6	Profitto sufficiente	Conoscenze dei contenuti accettabili, anche se solo generali, incertezza nell'applicazione dei concetti teorici, linguaggio appropriato.	• Interesse sufficiente • Impegno Accettabile Partecipazione da sollecitare

5	Profitto insufficiente	Conoscenze solo parziali dei contenuti, errori nell'applicazione dei concetti teorici, linguaggio non appropriato, esposizione incerta.	• Interesse scarso • Impegno Incostante Partecipazione discontinua
4	Pienamente insufficiente	Conoscenze frammentarie dei contenuti, capacità piuttosto fragile di applicare i concetti teorici, linguaggio povero, non appropriato, esposizione incerta	• Interesse molto scarso • Impegno Frammentario Partecipazione occasionale
3	Insufficienze molto gravi	Conoscenze sporadiche e confuse, esposizione scorretta; esecuzione errata della prova, in maniera grave	• Interesse quasi nullo • Impegno Assente Partecipazione quasi inesistente
1/2	Totalmente insufficiente	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova.	• Interesse nullo • Impegno assente Partecipazione inesistente

Testi, materiali e strumenti adottati

Sono stati impiegati i seguenti manuali:

- Chiosso, Pedagogia dal Novecento a oggi, Mondadori Scuola
- Bruni e Magaùda, I colori della Sociologia, Treccani Giunti
- Clemente e Danieli, La prospettiva antropologica, Paravia Pearson

Inoltre sono stati impiegati

- materiali forniti dalla docente per sintesi o approfondimenti tematici
- mappe concettuali/mentali auto-prodotte dalle alunne interessate, con la guida e supervisione/validazione in itinere da parte della docente
- materiali digitali in supporto delle spiegazioni e per presentazioni tematiche specifiche
- lettura di brani tratti da opere autorevoli, e/o opere complete relative a tematiche e/o autori inerenti ai contenuti trattati. In tal senso si evidenzia la scelta dell'opera curata da Don Milani 'Lettera ad una professoressa', che è stata impiegata sotto forma di lettura integrale ed approfondita.

7.7 Materia MATEMATICA – prof.ssa docente Claudia Tatini

Presentazione della classe

La classe ha avuto la stessa docente della disciplina sia al biennio che al triennio e la continuità didattica ha permesso che si instaurasse un rapporto positivo, basato sulla fiducia reciproca e su una proficua collaborazione, sia dal punto di vista didattico che relazionale.

Nel corso degli anni si è riscontrato un significativo miglioramento del gruppo-classe sotto il profilo della responsabilità e dell'interesse. Tuttavia, l'atteggiamento relativo all'impegno nello studio e alla partecipazione alle attività didattiche non è stato omogeneo.

Una parte consistente della classe ha dimostrato costanza nello studio individuale e nel coinvolgimento attivo durante le lezioni, lavorando con responsabilità e dedizione; parallelamente, vi sono state alcune alunne che hanno seguito il percorso didattico con scarso interesse, impegnandosi in modo discontinuo e studiando in maniera poco approfondita.

Tutte le studentesse hanno avuto l'opportunità di acquisire un efficace metodo di lavoro, con l'obiettivo di un'integrazione continuativa della parte pratica degli esercizi con lo studio rigoroso della parte teorica, in modo che quest'ultima potesse essere esposta correttamente in contenuti e forma. Purtroppo soltanto un gruppo ristretto di alunne ha mostrato costante interesse, passione, curiosità e stupore nella trattazione delle parti più astratte, formali e affascinanti del programma. Tuttavia la classe ha raggiunto una preparazione complessivamente più che sufficiente; andando nello specifico si possono riscontrare varie fasce di livello: in diversi casi il raggiungimento degli obiettivi è stato buono e in alcuni anche ottimo, appena sufficiente o scarso per le alunne restanti. Il clima in classe è sempre stato improntato al rispetto reciproco e ad una piacevole collaborazione.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già impartito negli anni precedenti; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale. In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura in particolare:

- l'acquisizione di competenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le competenze via via acquisite;
- l'interesse sempre più vivo a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Alla fine dell'ultimo anno l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescritti previsti dal programma ed essere in grado di:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche;

- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;
- applicare le regole della logica in campo matematico.

Contenuti trattati

Gli argomenti trattati sono stati sostanzialmente i seguenti:

1. Funzioni reali di variabile reale e loro proprietà.
2. Studio di funzioni razionali (dominio, simmetrie, intersezione con assi, segno).
3. Funzioni esponenziale e logaritmica.
4. Funzioni goniometriche.
5. Limiti di funzioni.
6. Funzioni continue.
7. Calcolo di limiti.
8. Asintoti.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico purtroppo non è stato completato (infatti sono rimasti esclusi i moduli riguardanti continuità, discontinuità, asintoti e grafico probabile di una funzione) a causa del rallentamento della trattazione degli argomenti per le frequenti richieste di chiarimenti e di correzione del lavoro domestico. Inoltre numerose ore di lezione sono state impiegate per le uscite e altre attività didattiche previste dal consiglio di classe.

Contenuti di Educazione Civica

Si tratta di argomenti che si collegavano in modo più efficace alla Fisica, pertanto si rimanda la trattazione nella relazione di Fisica.

Metodologie impiegate

- L'insegnamento della Matematica è stato condotto tramite lezioni frontali onde fornire agli alunni elementi teorici essenziali in modo rigoroso;
- il docente ha fatto ricorso a numerosi esercizi di tipo applicativo perché gli alunni consolidassero i concetti appresi e acquisissero una solida padronanza di calcolo;
- l'insegnamento è stato condotto per problemi, in modo che gli alunni fossero portati a formulare ipotesi di soluzione, a ricercare il procedimento risolutivo mediante il ricorso alle conoscenze già acquisite e a inserire il risultato ottenuto in un organico quadro teorico complessivo.

In particolare, si è fatto uso di:

- domande e discussione per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i vari argomenti;
- lezioni frontali e dialogico-interattive;
- schematizzazioni riassuntive;
- applicazioni immediate dei contenuti proposti, svolte dagli alunni;
- correzione degli esercizi assegnati e/o proposti dagli alunni.

Inoltre, sono state svolte attività di laboratorio, su temi affrontati nelle lezioni frontali, condotte dall'insegnante attraverso:

- esercitazioni individuali,
- esercitazioni in piccoli gruppi.

Gli alunni sono stati stimolati ad un impegno costante e alla puntualità nel lavoro; sono stati invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni e ad intervenire per esprimere eventuali richieste di chiarimento.

Recupero e potenziamento

Il recupero è avvenuto attraverso lo studio individuale, in itinere e con la possibilità di partecipare allo sportello didattico pomeridiano tenuto dalla docente per tutto l'anno scolastico.

Verifiche e valutazioni

Le verifiche formative si sono basate su:

- correzione dei compiti svolti a casa,
- interrogazioni dialogiche,
- discussioni ed esercizi guidati,
- esercitazioni,
- interventi.

Le verifiche sommative hanno consistito in:

- compiti scritti,
- interrogazioni,
- test a crocette.

Le prove di verifica concordate in sede di riunione di dipartimento sono state almeno cinque (almeno 3 scritti e almeno 2 orali) per il periodo unico. Alle alunne che hanno ottenuto valutazioni insufficienti nelle prime due verifiche scritte è stata data la possibilità di svolgere un'ulteriore prova scritta di recupero. Inoltre sono stati valutati (con peso ai fini della media del 50%) dei lavori di goniometria iniziati in classe e completati a casa e sono stati registrati i vari interventi positivi degli alunni nel corso delle lezioni.

Criteri di valutazione

Il giudizio e il voto delle singole prove di verifica sono stati attribuiti facendo riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nell'ambito del dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica del Liceo delle Scienze Umane.

In generale si è ritenuto:

- insufficiente e gravemente insufficiente (voto 1-4): ogni verifica in cui il livello di conoscenza sia risultato troppo superficiale e lacunoso e l'alunno abbia dimostrato di non aver acquisito alcuna abilità;
- mediocre (voto 5): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di possedere una conoscenza solo superficiale dei concetti fondamentali e non sempre sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- sufficiente (voto 6): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- discreto-ottimo (voto 7-10): ogni verifica in cui il livello di conoscenza dell'alunno abbia rivelato il possesso della materia, fino ad apportare un personale contributo e sia stata evidente la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

In particolare, nelle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- livello di comprensione, ovvero capacità di comprendere le domande e di conoscere i contenuti;
- competenza, ovvero capacità di analizzare e di eseguire collegamenti e confronti e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

In particolare, nelle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza, ovvero comprensione della traccia e conoscenza dei contenuti;
- competenza, ovvero abilità di analizzare i dati e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di scelta di strategie risolutive fra quelle proposte in classe.

Gli elementi considerati nella valutazione delle varie prove sono stati principalmente:

- possesso delle conoscenze e loro sistemazione in un contesto;
- progettualità nell'individuazione di procedure risolutive;
- senso critico nella scelta del metodo più appropriato;
- chiarezza espositiva e proprietà nell'uso del linguaggio matematico.

Oltre a ciò, sono stati oggetto di valutazione anche:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione;
- la capacità di attenzione e concentrazione;
- i tempi e il grado di autonomia operativa;
- la diligenza nel lavoro e nello studio in classe;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati per casa;
- la capacità di miglioramento, cioè del livello di partenza e del progresso fatto nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, una valutazione finale positiva o negativa non è stata frutto solo di una situazione "numerica" sufficiente o insufficiente, ma ha valutato il processo di maturazione complessiva dell'alunno, sia dal punto di vista didattico che personale.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo: "Matematica.azzurro", Terza edizione con tutor (volumi 4 e 5) – Massimo Bergamini - Anna Trifone - Graziella Barozzi – Casa editrice Zanichelli
- Appunti forniti dall'insegnante
- Lavagna
- LIM e computer
- Versione digitale del libro di testo

7.8 Materia FISICA – docente prof.ssa Claudia Tatini

Presentazione della classe

La classe ha mantenuto la stessa docente della disciplina per tutta la durata del triennio. Il livello di preparazione raggiunto è complessivamente più che sufficiente, discreto e buono in alcuni casi; soltanto poche alunne, meno motivate e con difficoltà nell'esposizione orale, hanno raggiunto esiti appena sufficienti. Tuttavia, nel complesso l'impegno è risultato apprezzabile.

La maggior parte della classe ha confermato un metodo di studio efficace e rigoroso della parte teorica, talvolta applicata a semplici esercizi. In alcuni alunni, invece, si è registrato un metodo di lavoro prevalentemente mnemonico, che ha ostacolato la capacità di rielaborazione critica e l'applicazione corrispondente della teoria ai semplici esercizi. Soltanto pochi alunni hanno manifestato un interesse particolarmente vivace per specifici argomenti del programma, mostrando curiosità per le molteplici connessioni tra i contenuti teorici e le situazioni della vita quotidiana, che sono stati evidenziati soprattutto negli argomenti di Educazione civica.

Il clima della classe si è mantenuto costantemente positivo, caratterizzato da rispetto reciproco e spirito di collaborazione.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Nel corso dell'ultimo anno l'insegnamento della Fisica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli studenti già avviato nel biennio attraverso lo studio della matematica e delle altre scienze; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale. In questa fase della vita scolastica lo studio della fisica cura in particolare:

- l'elaborazione grafica e tramite calcoli dei dati assegnati;
- l'interpretazione di formule che descrivono leggi fisiche con l'ausilio del calcolo vettoriale, di equazioni e di grafici;
- la relazione in forma orale e scritta nell'ambito dei temi trattati usando un linguaggio espositivo spontaneo, rigoroso e corretto.

Accanto all'acquisizione dei contenuti è stato importante portare gli studenti ad una consapevolezza del metodo di indagine scientifico e quindi ad una conoscenza di concetti, leggi e principi della fisica non astratti, ma legati a contesti specifici. Scopo primario è stato anche far acquisire agli alunni un linguaggio espositivo che pur conservando spontaneità fosse il più possibile rigoroso e corretto. Si è cercato quindi di far conoscere e capire le leggi che regolano gli eventi naturali, evidenziando come tale desiderio di "sapere" è stato perseguito dall'uomo nel corso dei secoli.

Contenuti trattati

Gli argomenti trattati sono stati sostanzialmente i seguenti:

1. Principi della dinamica.
2. Dai modelli geocentrici al campo gravitazionale.
3. Lavoro ed energia.
4. Conservazione dell'energia.
5. Temperatura e dilatazione.
6. Calore.
7. Leggi dei gas.
8. Principi della termodinamica.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al programma finale che sarà esaminato e firmato dagli studenti.

Il vasto programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico purtroppo non è stato completato (infatti sono rimasti esclusi i moduli riguardanti fenomeni elettrostatici e campo elettrico) a causa del recupero necessario di argomenti non trattati negli anni precedenti. Inoltre numerose ore di lezione sono state impiegate per le uscite e altre attività didattiche previste dal consiglio di classe. Per mancanza di tempo non sono stati svolti esercizi di termologia e termodinamica.

Contenuti di Educazione Civica

Educazione stradale: Cinture di sicurezza, airbag e principi della dinamica. Effetti delle forze in curva: come evitare sbandate.

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Confronto costi al kilowattora delle forniture di energia elettrica. Efficienza energetica delle abitazioni e classi energetiche.

Educazione alla salute e al benessere: Calorie, joule e diete. Capacità termica e torte sfornate.

Metodologie impiegate

L'insegnamento della Fisica è stato condotto tramite lezioni frontali onde fornire agli alunni elementi teorici essenziali in modo rigoroso; il docente ha talvolta fatto ricorso ad esempi applicativi perché gli alunni consolidassero le nozioni apprese, senza tuttavia svolgere frequenti esercizi a causa dell'esiguo tempo a disposizione (2 ore alla settimana).

In particolare, si è fatto uso di:

- domande e discussione per richiamare i prerequisiti necessari ad affrontare i vari argomenti;
- lezioni frontali e dialogico-interattive;
- schematizzazioni e sintesi riassuntive;
- correzione di semplici esercizi assegnati.

Gli studenti sono stati stimolati con domande allo scopo di rendere le lezioni meno pesanti. Gli alunni sono stati invitati ad un impegno costante e alla puntualità nel lavoro, a partecipare in modo attivo alle lezioni e ad intervenire per esprimere eventuali richieste di chiarimento. Lo stile talvolta divulgativo con cui sono stati trattati alcuni argomenti ha avuto lo scopo di incuriosire gli alunni, facendo riferimento a fatti di cui essi hanno diretta esperienza o di cui sentono parlare.

Recupero e potenziamento

Il recupero è avvenuto attraverso lo studio individuale, in itinere e con la possibilità di partecipare allo sportello didattico pomeridiano tenuto dalla docente per tutto l'anno scolastico.

Verifiche

Le verifiche formative si sono basate su:

- interrogazioni dialogiche,
- discussioni guidate,
- interventi.

Le verifiche sommative hanno consistito in:

- interrogazioni,
- compiti scritti,
- test a crocette.

Le prove di verifica concordate in sede di riunione di dipartimento sono state almeno cinque (almeno 3 scritti e almeno 2 orali oppure almeno 2 scritti e almeno 3 orali) per il periodo unico. Alle alunne che hanno ottenuto valutazioni insufficienti nelle prime due verifiche scritte è stata data la possibilità di svolgere una ulteriore verifica orale di recupero. Inoltre sono stati segnalati i vari interventi positivi o negativi degli alunni nel corso delle lezioni.

Criteri di valutazione

Il giudizio e il voto delle singole prove di verifica sono stati attribuiti facendo riferimento ai criteri di valutazione stabiliti nell'ambito del dipartimento disciplinare di Matematica e Fisica del Liceo delle Scienze Umane.

In generale si è ritenuto:

- insufficiente e gravemente insufficiente (voto 1-4): ogni verifica in cui il livello di conoscenza sia risultato troppo superficiale e lacunoso e l'alunno abbia dimostrato di non aver acquisito alcuna abilità;
- mediocre (voto 5): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di possedere una conoscenza solo superficiale dei concetti fondamentali e non sempre sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;

- sufficiente (voto 6): ogni verifica in cui lo studente abbia dimostrato di aver acquisito conoscenza dei concetti fondamentali e sia riuscito ad applicarli a semplici situazioni;
- discreto-ottimo (voto 7-10): ogni verifica in cui il livello di conoscenza dell'alunno abbia rivelato il possesso della materia, fino ad apportare un personale contributo e sia stata evidente la capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.

In particolare, nelle verifiche scritte e orali si è tenuto conto di:

- livello di comprensione, ovvero capacità di comprendere le domande e di conoscere i contenuti;
- competenza, ovvero capacità di analizzare e di eseguire collegamenti e confronti e di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Oltre a ciò, sono stati oggetto di valutazione anche:

- l'interesse, l'impegno e la partecipazione;
- la capacità di attenzione e concentrazione;
- i tempi e il grado di autonomia operativa;
- la diligenza nel lavoro e nello studio in classe;
- la puntualità nell'esecuzione e nella consegna dei compiti assegnati per casa;
- la capacità di miglioramento, cioè del livello di partenza e del progresso fatto nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto, una valutazione finale positiva o negativa non è stata frutto solo di una situazione "numerica" sufficiente o insufficiente, ma ha valutato il processo di maturazione complessiva dell'alunno, sia dal punto di vista didattico che personale.

Testi, materiali e strumenti adottati

- Libro di testo: "Fisica è" – Sergio Fabbri – Mara Masini – Casa editrice SEI
- Appunti forniti dall'insegnante
- Appunti e materiale in formato pdf caricato su Classroom con approfondimenti tratti da altri testi
- Lavagna
- LIM e computer
- Versione digitale del libro di testo (con animazioni ed esperimenti virtuali)

7.9 Materia SCIENZE NATURALI – Docente prof. Francesco Fontani

Presentazione della classe

Il sottoscritto è stato assegnato alla classe solo dal presente anno scolastico. Le alunne si sono presentate, nel corso dell'anno scolastico, come un gruppo caratterizzato da un atteggiamento generalmente positivo e propositivo nei confronti della disciplina,

manifestando un discreto interesse per le tematiche trattate, mantenendo un clima di lavoro sereno.

Sotto il profilo dell'impegno, si è osservato un ritmo di studio complessivamente diligente, anche se non completamente regolare. Tuttavia, tale applicazione è risultata spesso focalizzata in modo specifico sui singoli argomenti affrontati di volta in volta, evidenziando una certa tendenza a una preparazione settoriale. Questa modalità di studio ha comportato, in diverse occasioni, una percepibile difficoltà nell'elaborare collegamenti complessi, sia all'interno dei diversi nuclei tematici della materia stessa (collegamenti intradisciplinari), sia nel tessere relazioni trasversali con altre discipline del percorso liceale (collegamenti interdisciplinari).

Carenze nelle conoscenze pregresse hanno rallentato il regolare andamento degli apprendimenti: questo, uniti a varie situazioni contingenti, hanno costretto a trattare in modo soltanto superficiale ambiti come le biotecnologie, a cui sono stati fatti soltanto accenni e riferimenti nel corso delle lezioni, senza approfondire la tematica nello specifico.

Per quanto concerne i livelli di profitto raggiunti, il profilo della classe risulta duplice:

- *Sul piano delle conoscenze*, il livello si è attestato su una fascia medio-alta; le alunne hanno acquisito i contenuti teorici con precisione, dimostrando di saper padroneggiare i concetti fondamentali del programma di Chimica e Biologia.
- *Sul piano delle competenze*, il livello si è rivelato medio-basso. Sebbene le studentesse siano in grado di applicare le nozioni apprese in contesti noti, emerge ancora la necessità di affinare le capacità di analisi critica, di sintesi e di rielaborazione autonoma delle informazioni.

Si segnala, infine, la presenza di alcune alunne che hanno manifestato fragilità più marcate nel percorso di apprendimento, dovute talvolta a lacune pregresse o a difficoltà metodologiche. È tuttavia doveroso sottolineare come tali studentesse abbiano mostrato una lodevole predisposizione al miglioramento e una volontà attiva nel voler recuperare le proprie lacune, rispondendo positivamente alle strategie di supporto e agli interventi di recupero in itinere messi in atto durante l'anno.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno acquisito una visione integrata della materia, passando dalla comprensione microscopica della chimica organica alla complessità dei sistemi biologici. Gli obiettivi raggiunti includono:

- *Comprensione dei fondamenti di chimica organica*: Capacità di identificare e contestualizzare principi base di chimica organica e delle sue implicazioni legate al mondo dei viventi.
- *Competenza nella nomenclatura e struttura*: Capacità di identificare e nominare correttamente le principali molecole organiche, comprendendo la relazione tra la loro geometria spaziale e la reattività chimica.

- *Comprensione dei processi bioenergetici*: Capacità di analizzare le vie metaboliche fondamentali (catabolismo e anabolismo) e di comprendere come l'energia venga trasformata e conservata all'interno delle cellule.
- *Padronanza della biologia molecolare*: Comprensione dei meccanismi di conservazione, trasmissione ed espressione dell'informazione genetica, analizzando le dinamiche tra DNA, RNA e proteine.
- *Consapevolezza scientifica e critica*: Sviluppo della capacità di collegare le scoperte scientifiche (come la storia del Talidomide o lo studio delle bioplastiche) all'impatto etico e sociale nel mondo contemporaneo

Contenuti trattati

Modulo 1: Fondamenti di Chimica Organica e Idrocarburi

- Introduzione alla Chimica del Carbonio: Definizione di chimica organica, ripasso della regola dell'ottetto e approfondimento sul concetto di orbitale. Studio delle configurazioni elettroniche, dell'ibridazione del carbonio e della formazione di legami sigma e pi greco.
- Geometria e Isomeria: Analisi della reattività derivante dai legami multipli e introduzione alle formule topologiche. Studio approfondito dell'isomeria: isomeri di struttura e stereoisomeria. Focus sugli enantiomeri e le loro implicazioni nella vita quotidiana, con l'analisi del caso storico del Talidomide.
- Gli Idrocarburi: Nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e reattività di alcani, cicloalcani, alcheni e alchini. Studio degli idrocarburi aromatici con particolare attenzione all'anello benzenico e agli idrocarburi policiclici aromatici (IPA).
- Derivati degli Idrocarburi: Classificazione generale dei gruppi funzionali, con focus specifico su alogenoderivati ed alcoli.

Modulo 2: Biochimica e Polimeri

- Scienza dei Materiali: Concetto di polimero e analisi delle differenze strutturali ed ambientali tra polimeri plastici tradizionali e bioplastiche.
- Le Biomolecole: Ripasso delle proprietà dell'acqua. Studio di monosaccaridi e disaccaridi (con approfondimento sulla persistenza della lattasi). Analisi delle proteine: amminoacidi, legame peptidico e livelli di struttura (primaria, secondaria, terziaria, quaternaria).
- Acidi Nucleici e Bioenergetica: Struttura molecolare del DNA e dell'RNA; ruolo della molecola di ATP. Concetti di entalpia ed entropia applicati ai sistemi biologici; distinzione tra processi anabolici e catabolici.

Modulo 3: Il Metabolismo Cellulare

- Cofattori e Vie Metaboliche: Studio delle ossidoriduzioni biologiche e dei coenzimi NAD, FAD e NADP. Funzionamento degli enzimi e regolazione delle vie metaboliche.
- Metabolismo del Glucosio: Analisi dettagliata della glicolisi, della fase preparatoria, del ciclo di Krebs e della fosforilazione ossidativa. Studio dei processi di fermentazione lattica ed alcolica.
- Fotosintesi: Meccanismi della fotosintesi clorofilliana, distinguendo tra fase luce-dipendente e fase luce-indipendente (ciclo di Calvin).

Modulo 4: Biologia Molecolare e Sintesi Proteica

- Trasmissione dell'informazione: Meccanismi di duplicazione del DNA, analisi delle mutazioni genetiche e ruolo dei telomeri nell'invecchiamento cellulare.
- Espressione Genica: Processi di trascrizione e traduzione per la sintesi delle proteine; interazione tra DNA e diverse tipologie di RNA.
- Regolazione Genica: Studio dei meccanismi di controllo dell'espressione genica nei procarioti, negli eucarioti e nei virus.

Contenuti di Educazione Civica

Salute e Ricerca: Partecipazione al seminario del Progetto Galileo dal titolo "*Come geni, ambiente e microbi decidono ciò che siamo*", per esplorare l'interazione tra genetica e fattori ambientali.

Scienze ed etica: La figura di Fritz Haber: progresso scientifico ed implicazioni morali ed etiche

Sostenibilità e Biotecnologie: Lezione dedicata agli Organismi Geneticamente Modificati (OGM), analizzando criticamente i vantaggi agricoli e le preoccupazioni ambientali/etiche correlate.

Metodologie impiegate

Lezione Frontale e Partecipata: Supportata dall'uso costante di presentazioni multimediali su Canva per facilitare la visualizzazione delle strutture molecolari.

Didattica Digitale Integrata: Utilizzo della piattaforma Google Classroom per la condivisione di materiali, slide e codici di accesso alle risorse.

Apprendimento Collaborativo: Attività di *Peer to Peer* svolte in classe, in particolare durante le esercitazioni pratiche sulla nomenclatura chimica.

Didattica Laboratoriale: Approccio sperimentale attraverso l'attività pratica (es. estrazione del DNA dalla banana), finalizzata a rendere tangibili i concetti teorici della biologia molecolare.

Analisi di Contenuti Multimediali: Visione di video di ripasso e approfondimento su temi complessi

Recupero e potenziamento

Recupero in itinere: Sessioni di ripasso generale strutturate prima di ogni prova di verifica scritta.

Esercitazioni Guidate: Sessioni dedicate esclusivamente allo svolgimento di esercizi sulla nomenclatura degli idrocarburi per consolidare le competenze procedurali.

Verifiche e valutazione

Prove Scritte: Verifiche periodiche volte ad accertare le conoscenze teoriche e le capacità di risoluzione di problemi chimici e biochimici.

Prove Orali: Colloqui individuali per valutare la proprietà di linguaggio scientifico, la capacità di esposizione e la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari.

Criteri di valutazione

CONOSCENZE Padronanza dei contenuti disciplinari	COMPETENZE Esposizione e uso del lessico specifico	ABILITÀ' Applicazione delle conoscenze e problem solving	VOTO In decimi
Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	Non fornisce elementi di valutazione	1-2 Totalmente insufficiente
Del tutto lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti e gravi errori.	Manca della capacità di rielaborazione delle conoscenze.	3 Gravemente insufficiente
Lacunose	Applica le conoscenze minime. Si esprime in modo scorretto e improprio, compie analisi lacunose e con molti errori.	Scarsissime capacità di individuazione delle richieste e rielaborazione delle competenze	4 Gravemente insufficiente
Limitate e superficiali	Conoscenze superficiali e/o acquisite in maniera mnemonica e acritica, difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti, il linguaggio specifico non è correttamente utilizzato, l'esposizione nel complesso è difficoltosa.	Padroneggia parzialmente i contenuti essenziali, manifesta difficoltà nel gestire situazioni nuove e semplici.	5 Insufficiente
Generali, ma non approfondite	La capacità di orientamento e i collegamenti non sempre sono sviluppati appieno, permane una sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Le lacune nei contenuti non sono gravi. Gli standard minimi relativi agli obiettivi disciplinari vengono raggiunti.	È in grado di effettuare analisi e sintesi e valutazioni, se guidato.	6 Sufficiente
Adeguate	Le conoscenze specifiche sono adeguate, esposte con ordine e chiarezza; apprezzabili competenze e/o capacità nell'uso generalmente corretto del linguaggio (sia del lessico generale sia della terminologia specifica), nella capacità di orientamento	Riesce a selezionare in modo corretto le informazioni in base alle risposte da produrre	7 Discreto

	relativa ad alcune tematiche o su testi specifici		
Complete	Le conoscenze sono complete ed assimilate in modo consapevole, il linguaggio è preciso e corretto nell'uso della terminologia specialistica. Buone competenze e capacità individuali di collegamento e autonomia nella valutazione dei materiali.	Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni autonome	8 Buono
Organiche e approfondite in modo autonomo	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi, compie analisi approfondite e individua correlazioni. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco e appropriato.	Sa effettuare valutazioni autonome anche in contesti nuovi; si muove facilmente anche in ambiti disciplinari diversi.	9 Ottimo
Organiche e approfondite in modo autonomo e personale	Le conoscenze sono perfettamente possedute, il bagaglio culturale è notevole ed è presente una marcata attitudine ad orientarsi in un'ottica multidisciplinare. Spiccate capacità di collegamento, di organizzazione, di rielaborazione critica e di formulazione di giudizi sostenuti da argomentazioni coerenti e documentate, espressi in modo brillante.	Sa effettuare valutazioni autonome e ampie anche in contesti nuovi e complessi, cogliendo analogie e differenze anche in ambiti disciplinari diversi.	10 Eccellente

Tabella di valutazione

PUNTEGGIO	VOTO
15	10
14	9
13	8
12	7
11	6,5
10	6

PUNTEGGIO	VOTO
9	5,5
8	5
7	4,5
6	4
4-5	3
1-3	2

Testi, materiali e strumenti adottati

Testo in adozione: Klein Simonetta, Racconto delle scienze naturali (il) 2ed. (Idm) - organica, biochimica, biotecnologie, tettonica delle placche, zanichelli

Risorse Digitali: Presentazioni interattive Canva condivise tramite Google Classroom.

Strumentazione Tecnica: Laboratorio di scienze per l'estrazione degli acidi nucleici.

Piattaforme di Gestione: Classroom per la centralizzazione dei compiti e delle comunicazioni didattiche.

7.10 Materia STORIA DELL'ARTE – docente prof.ssa Maria Cristina Lisi

Presentazione della classe

La conoscenza della classe è iniziata dalla classe terza. Si è instaurato un buon dialogo nel corso di tutto il triennio. Gli studenti hanno complessivamente raggiunto gli obiettivi indicati, con la partecipazione attiva alle proposte didattiche pur con differenti approcci di studio, chi più mnemonico chi con maggiore capacità analitiche. Sono presenti alcuni studenti più fragili, e alcuni con percorsi differenziati che hanno caratterizzato il loro percorso scolastico, con evidenti problematiche caratteriali. Parte del programma è stato supportato grazie ad approfondimenti laboratoriali e a visite didattiche, confermando anche in questa modalità di studio una buona partecipazione, con il coinvolgimento della classe intera in attività pomeridiane per approfondire le tematiche della storia dell'arte, grazie ad un percorso interdisciplinare con inglese. La classe ha infatti partecipato al laboratorio teatrale pomeridiano Piano Estate condotto dalle proff.sse Maria Cristina Lisi e Barbara Rosati finalizzato alla II° Ed. del Palio Teatrale Studentesco, promosso dal Teatro Italia di Pontassieve, con spettacolo finale Tableaux Vivants: opere d'arte del Novecento, con metodologia CLIL.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte

Leggere un'opera d'arte riconoscendo gli elementi costitutivi che ne compongono il messaggio ed i fini comunicativi.

Perfezionare il metodo di indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico e culturale.

Essere in grado di riconoscere nell'opera d'arte i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico anche ai fini della sua tutela e della sua valorizzazione.

-Saper descrivere le opere usando la terminologia appropriata.

-Saper fare collegamenti e confronti tra opere di artisti e correnti diverse.

-Saper individuare, nelle opere, i principali elementi del linguaggio visivo.

-Saper operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa.

Contenuti trattati

Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'Ottocento e del Novecento.

Conoscere le tematiche e le principali personalità artistiche del Neoclassicismo, del Romanticismo, del Realismo e dell'Impressionismo.

Conoscere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell' Impressionismo.

Conoscere le principali tendenze Post- Impressioniste e riconoscerne le basi conoscitive e metodologiche per lo studio e la comprensione del Cubismo e dell'Espressionismo.

Conoscere il concetto di Avanguardia storica. Accenni ad autori contemporanei.

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Contenuti di Educazione Civica

L'argomento scelto per Ed. Civica ha riguardato la figura di Artemisia Gentileschi e la violenza di genere, e più in generale le difficoltà della vita delle donne artiste dal Seicento.

Metodologie impiegate

Lezioni frontali con il supporto della lavagna interattiva multimediale, utilizzata per l'analisi e il confronto delle opere d'arte. Allo studio lineare delle opere artistiche si è affiancato uno studio per percorsi tematici.

Si è utilizzata la piattaforma Google Suite utilizzando Classroom per l'invio dei compiti assegnati.

Utilizzo della metodologia "flipped-classroom" e laboratoriale "learning by doing".

Riepilogo delle metodologie didattiche

Lezione frontale

Lavoro individuale

Lavoro di gruppo

Discussione guidata

Laboratori

Recupero e potenziamento

Il recupero si è svolto in itinere, e con la possibilità di ulteriori verifiche; infine con esercitazioni peer-to peer. Il potenziamento è stato attuato tramite il piano estate pomeridiano, e continui confronti interdisciplinari.

Verifiche e valutazioni

Sono state effettuate almeno cinque verifiche nel periodo unico scolastico, come indicato dal Dipartimento di Storia dell'arte comune tutti gli indirizzi.

Per le valutazioni in itinere si è tenuto conto delle conoscenze, capacità e competenze acquisite durante il percorso scolastico.

Per la valutazione finale si è considerato l'impegno costante nel rispetto delle consegne, la partecipazione consapevole all'attività didattica ed il percorso di crescita individuale.

La valutazione del livello di preparazione raggiunto dagli studenti ha accertato:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari.
- La capacità di osservazione, analisi e sintesi.
- La capacità espositiva e l'uso del lessico specifico.
- La competenza nella lettura, analisi e comprensione dell'opera d'arte.

Per gli studenti BES, DSA e con L.104 sono stati attuati i P.D.P e P.E.I. con uso degli strumenti dispensativi previsti.

Criteri di valutazione

Si allega griglia di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 30/30
A Conoscenze (qualità e quantità)	Assenti	Negativa	2-3
	Frammentarie / Scorrette	Grav. Insuff.	4
	Incomplete	Insufficiente	5
	Nell'insieme corrette con alcuni errori	Sufficiente	6
	Ben Acquisite	Buona	7-8
	Corrette e Approfondite	Ottima	9
B Competenze (lettura opera d'arte: analisi e comprensione)	Analisi e comprensione assenti / con gravi errori	Insufficiente	2-3
	Analisi e comprensione guidata in parte sostanzialmente corretta/ con incertezze	Sufficiente	4-5
	Analisi e comprensione corretta	Buona	6
	Analisi e comprensione corretta - precisa e sviluppata in modo autonomo	Ottima	7
C Capacità di rielaborazione, contestualizzazione e collegamento	Non sa cogliere le relazioni e fare collegamenti. Difficoltà di analisi e sintesi	Insufficiente	2-3

	Sa cogliere le sommariamente le relazione con semplice capacità di analisi e sintesi nei collegamenti	Sufficiente	4-5
	Sa cogliere le relazioni e i collegamenti con buona capacità di analisi e sintesi. Rielabora i contenuti	Buona	6
	Sa cogliere le relazioni e i collegamenti con buona capacità di analisi e sintesi. Rielabora criticamente i contenuti	Ottima	7
D Capacità espressiva e lessico specifico	Esposizione guidata con lessico scorretto/non coerente nell'esposizione	Insufficiente	2-3
	Esposizione essenziale con lessico accettabile	Sufficiente	4-5
	Esposizione coerente e sicura con lessico appropriato	Buona	6
	Esposizione ben strutturata coerente e fluida con lessico specifico	Ottima	7

PUNTEGGIO	VOTO	NOME:
-----------	------	-------

9	3	CLASSE:
12	4	
15	5	
18	6	PUNTI:
21	7	
24	8	
27	9	
30	10	VOTO:

Testi, materiali e strumenti adottati

Per il raggiungimento e la progressiva acquisizione delle competenze specifiche della disciplina sono stati adottati i seguenti strumenti:

Libro di testo "Itinerario nell'arte- Dall'età dei Lumi ai giorni nostri" di G. Cricco e F.P. Di Teodoro, versione verde vol.3 ed. Zanichelli.

Lecture guidate delle opere, e analisi dei processi tecnici di realizzazione.

Uso della terminologia specifica. Impiego della LIM.

Utilizzo del quaderno per gli appunti e approfondimenti su opere esemplari.

Elaborati grafici con varie tecniche.

Visione di filmati.

Il lavoro conclusivo è stato effettuato utilizzando una metodologia a spirale, tornando più volte e con collegamenti vari su argomenti già trattati.

Prof.ssa Maria Cristina Lisi

7.11 Materia SCIENZE MOTORIE – docente prof.ssa Eli Torti

Presentazione della classe

La classe 5ASU, costituita da 19 alunne, presenta buone capacità motorie, alcuni presentano ottime capacità. Gli alunni hanno mostrato sempre entusiasmo e interesse per le varie attività proposte con una certa propensione per i giochi di squadra. Gran parte del gruppo-classe è in possesso di buone capacità condizionali e coordinative che permettono alle alunne di ottenere risultati ottimi. Tutto il gruppo ha interagito con l'insegnante in modo costruttivo e maturo evidenziando interesse attivo verso la disciplina. Alcuni di loro hanno migliorato in modo significativo le proprie potenzialità, altri hanno qualità motorie discrete. Le ragazze hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche ed educative in modo

apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire. Rispettosi, le alunne in palestra hanno collaborato fra di loro, basando sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso, è soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Abilità e competenze raggiunte

- Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità, anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi.
- Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline atletiche ed espressive.
- Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute e alla sicurezza.

Gli studenti hanno acquisito conoscenze teorico-pratiche che consentono di:

Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali.

- Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra (pallavolo), basket, pallamano, calcio a livello individuale.
- Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento (metabolismo, alimentazione, dispendio energetico) per l'acquisizione di corretti stili di vita.
- Intervenire con le procedure del primo soccorso.

Gli studenti hanno acquisito abilità utili a:

- Organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari.
- Affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione.
- Collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi.
- Controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- Praticare le norme del primo soccorso e le procedure per la rianimazione (effettuate nella materia di educazione civica).

Obiettivi conseguiti

Conoscenze

- Conoscere la terminologia della disciplina.
- Conoscere il valore del confronto e della competizione.
- Conoscere i principali effetti del movimento a carico di apparati e sistemi.
- Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.
- Conoscere le esercitazioni specifiche per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

Competenze

- Saper eseguire fondamentali di squadra individuali con padronanza motoria.
- Saper eseguire azioni motorie

efficaci in situazioni complesse.

- Saper valutare le proprie capacità e prestazioni.
- Saper migliorare le proprie capacità motorie quali la resistenza, la forza, la velocità e la mobilità articolare.

Capacità

- Saper memorizzare sequenze motorie complesse.
- Saper compiere in modo quasi corretto i gesti di alcune specialità atletiche.
- Saper controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni.
- Saper praticare le norme del primo soccorso e BLS/D e le procedure per la rianimazione (effettuato a Educazione civica)

Gli obiettivi della programmazione curriculare sono stati essenzialmente raggiunti soprattutto a seconda della preparazione di base, dell'impegno e delle capacità di ogni singolo allievo.

- Usare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, in ambito ludico, espressivo, sportivo, del benessere e del tempo libero: gli alunni hanno raggiunto, generalmente, un buon livello.
- Rielaborare i contenuti e organizzare considerazioni in relazione alle attività svolte: livello buono.
- Riconoscere l'importanza della pratica del movimento come stile di vita permanente, per la salute e il benessere individuale e sociale: buon livello generale.

Conoscenze o contenuti trattati

Esercizi pratici

Esercizi di coordinazione, stretching, di mobilità articolare, esercizi con piccoli e grandi attrezzi.

Potenziare le qualità motorie (resistenza, velocità e forza), l'allenamento sportivo, il primo soccorso.

Sport praticati: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio, vari giochi con la palla, vari tipi di circuiti di destrezza, badminton, tennis.

Video inerenti la tecnica di corsa, skip, hockey.

Per il programma completo e dettagliato si rimanda a quello di fine anno.

Teoria: storia delle scienze motorie; atletica; qualità motorie; primo soccorso e BLS/D, pallamano, pallacanestro, tennis. Il sistema muscolare.

Metodologie impiegate

Per raggiungere gli obiettivi della programmazione sono stati utilizzati sia il metodo globale che quello analitico, sia quello deduttivo che quello induttivo, procedendo dal semplice al complesso, in modo che a volte ogni elemento acquisito risultasse propedeutico al successivo. Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.

Criteri di valutazione

Per le prove di verifica

Ci si è avvalsi di test psicomotori, esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, osservazione costante del modo di vivere il movimento e forme di autovalutazione; test cognitivi con domande a risposta aperta a scelta multipla e vero/falso, colloqui; il tutto finalizzato all'accertamento dell'acquisizione delle conoscenze e competenze stabilite, ovvero dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, è stato anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro), partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne), comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni).

Per la valutazione

Si è tenuto conto dell'impegno dimostrato in palestra, della correttezza nello svolgere le prove, della conoscenza degli argomenti trattati, del saper coordinare azioni complesse in situazioni complesse, della conoscenza del linguaggio specifico della materia, della capacità di trasferire conoscenze acquisite in abilità motorie nuove, anche se con qualche imprecisione, della capacità di relazionarsi con gli altri.

Testi e materiali/Strumenti adottati

Libro di testo: "Più che sportivo" - Pier Luigi Del Nista - June

Parker - Andrea Tasselli Luoghi: Palestra, attrezzi grandi e

7.12 Materia RELIGIONE – Docente prof.ssa Rita Androsi

Presentazione della classe

L'interesse delle ragazze per la materia e la loro disponibilità al dialogo ha reso possibile un quinquennio sereno e costruttivo. Impostato inizialmente un clima di intesa e di reciproca stima, è seguita la presentazione del problema religioso inteso sia nella sua globalità quale naturale dimensione dell'uomo, sia nelle sue diverse manifestazioni che oltrepassano quella specificamente cattolica. Ampio spazio hanno occupato soprattutto quest'anno le tematiche legate all'attualità.

Obiettivi specifici e competenze raggiunte della disciplina

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo
- Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico
- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica

Contenuti trattati

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione
- la Chiesa nel mondo contemporaneo, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio, della famiglia, scelte di vita, vocazione, professione
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica
- Religione e pace nel mondo
- Il pontificato di papa Leone XIV

Contenuti di educazione civica

Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (progetto sulla donazione del sangue Io Dono)

Metodologie impiegate

L'attività didattica è stata impostata in modo tale da rendere gli studenti maggiormente protagonisti del loro processo formativo, riducendo all'essenziale le lezioni frontali e favorendo il dialogo guidato e moderato dall'insegnante

Verifiche e valutazioni

In classe sono state verificate l'attenzione, la partecipazione e l'interesse mostrato attraverso continue e specifiche domande orali, volte a stabilire il grado di apprendimento raggiunto. Il gruppo classe è stato disponibile al lavoro proposto dimostrando attenzione ed interesse per le tematiche svolte. Ottimi nel complesso i risultati raggiunti

Testi, materiali e strumenti adottati

Supporto di materiale audiovisivo, impiego della LIM, sussidi didattici reperiti in rete, filmati e articoli tratti da quotidiani e riviste di carattere soprattutto religioso

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri attribuzione crediti

Per l'assegnazione del punteggio del credito si applicano i criteri espressi dal Collegio Docenti: se nella fascia la media raggiunge almeno la metà (0.50) verrà attribuito il punteggio più alto; il Consiglio può attribuire il punteggio più alto della fascia anche se la media è inferiore allo 0.50 per motivi legati ad un impegno, un interesse, una partecipazione particolarmente positive o in presenza di documentazione che attesta la partecipazione, in misura apprezzabile e significativa, ad iniziative o attività che rientrino nelle seguenti casistiche:

Attività esterne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche. Certificazioni informatiche.
- Frequenza di corsi estivi di lingue o periodi di studio all'estero.
- Frequenza o partecipazione a rappresentazioni teatrali, attività di recitazione, musicali e danza. Partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Italiano, Economia, Fisica, ecc.
- Partecipazione ad attività sportive riconosciute dal CONI, a livello regionale o nazionale, corsi per arbitri sportivi e allenatori.
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti o associazioni. Corsi di protezione civile o protezione all'ambiente.
- Attività di gestione di gruppi presso enti o associazioni

Corsi e Attività Interne all'Istituto

- Certificazioni linguistiche: partecipazione al corso e/o superamento esami.
- Partecipazione ai corsi di potenziamento dell'Offerta Formativa.
- Partecipazione ai corsi PNRR / PIANO ESTATE esclusi quelli relativi al recupero delle insufficienze.
- Partecipazione alle Attività relative alla pratica sportiva di Istituto.
- Partecipazione agli Open Day.

- Partecipazione in maniera determinante alla realizzazione di particolari attività scolastiche.

Come indicato dell'O.M. sullo svolgimento degli Esami di Stato, a partire dall'a.s. 2024/2025, per le classi quinte è previsto di attribuire il punteggio minimo della propria fascia di appartenenza agli studenti che conseguono una valutazione pari o inferiore a 8/10 nel comportamento.

8.2 Valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento viene utilizzata la griglia approvata dal Collegio Docenti.

Il voto di comportamento espresso dai singoli CdC viene assegnato considerando la maggioranza degli indicatori di fascia.

VOTO 10
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento maturo per responsabilità e collaborazione
Partecipazione costante e propositiva alle lezioni con domande, risposte e contributi personali. Fornisce supporto alle lezioni. Mostra interesse e piacere nell'approfondire.
Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 9
Rispetto del regolamento scolastico senza richiami disciplinari né orali né scritti
Comportamento adeguato per responsabilità e collaborazione
Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
Ruolo propositivo all'interno della classe. Partecipa costantemente alle lezioni con attenzione vigile e partecipata.
Bassa percentuale di assenze, pochi ritardi e/o uscite anticipate e comunque all'interno dei 10 permessi concessi. È sempre presente alle prove di verifica.
VOTO 8
Rispetto adeguato del regolamento scolastico
Comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione; possono essere rilevati alcuni richiami in forma orale o scritta non gravi, ma la studentessa/studente dimostra nel suo insieme un comportamento corretto e riconosce gli errori compiuti.
Partecipa alle lezioni senza disturbare ma risponde quando la/il docente rivolge direttamente la domanda. Raramente formula domande o chiede chiarimenti.
Svolgimento quasi sempre puntuale delle consegne scolastiche
Frequenza e puntualità accettabili, il numero di assenze non è eccessivo e siamo all'interno dei 10 permessi di entrata/uscita ma si nota qualche entrata o uscita strategica anche per evitare eventuali prove di verifica.

VOTO 7
Rispetto del regolamento scolastico non sempre adeguato
Comportamento spesso non accettabile conseguenza di una responsabilità e una collaborazione discontinua. Possono essere presenti più di due richiami disciplinari. La studentessa/studente talvolta dimostra comportamenti che creano disturbo, si distrae frequentemente e/o rende difficile seguire la lezione anche agli altri studenti.
Pur nei limiti consentiti dalla normativa vigente, si contano molte assenze. Superato il limite massimo di 10 permessi di entrata/uscita a dimostrazione di comportamenti strategici.
Si distrae e/o segue poco la lezione. Col suo comportamento (può disturbare e distrarre) disturba e distrae i compagni (anche i compagni).
Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO 6
Comportamento incostante per responsabilità e collaborazione
Comportamento passibile dell'erogazione di sanzioni disciplinari previste dal nostro regolamento di Istituto escluso "l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni", ma che presenta "apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione" DM 5/2009 (art.4)
Insufficiente interesse e scarsa partecipazione alle lezioni.
Discontinuo svolgimento delle consegne scolastiche. Rende molto faticoso lo svolgimento della lezione. Costruisce ad arte ostacoli allo svolgimento della lezione.
Scarso rispetto della frequenza e/o della puntualità.
Talvolta non corretto nei comportamenti con i compagni di classe. Può creare disturbo e confusione nei corridoi della scuola.
VOTO INSUFFICIENTE AL DI SOTTO DI 6/10
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale scaturisce da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi ed è collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)

8.3 Simulazioni delle prove scritte

La classe ha svolto simulazioni delle prove scritte d'esame di Stato, rispettivamente: due per la prima prova (in data 28/01/2026 e 15/05/2026) e due per la seconda prova (in data 27/01/2026 e 06/05/2026).

8.4 Griglie di valutazione per le materie oggetto di prova scritta

Nelle pagine che seguono sono riportate le griglie di valutazione utilizzate per le prove scritte di Italiano e Scienze Umane

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigida coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Elaborazione della traccia assente.	2
	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ / 20

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coessione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coessione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coessione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coessione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coessione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coessione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coessione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano DSA

COGNOME _____ NOME _____

	Indicatori specifici per la tipologia A	PUNTI
Rispetto dei vincoli postinella consegna ovvero coerenza con le richieste	Rispetto rigoroso, completo e puntuale di tutti i vincoli della consegna; piena coerenza con le richieste.	10
	Rispetto completo dei vincoli della consegna e coerenza piena con le richieste.	9
	Molto buoni il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	8
	Generalmente appropriati il rispetto dei vincoli della consegna e la coerenza con le richieste.	7
	Rispetto nel complesso adeguato dei vincoli della consegna pur con lievi incertezze.	6
	Rispetto parziale dei vincoli della consegna; coerenza con le richieste incerta.	5
	Scarso rispetto dei vincoli della consegna e debole coerenza con le richieste.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione puntuale, rigorosa e approfondita del testo e dei suoi temi, con lettura personale e consapevole.	10
	Comprensione completa e approfondita del testo e dei suoi temi principali.	9
	Comprensione molto buona e articolata del contenuto e dei temi del testo.	8
	Comprensione generalmente appropriata del contenuto e dei temi fondamentali del testo.	7
	Comprensione nell'insieme accettabile del contenuto e dei temi principali.	6
	Comprensione parziale e imprecisa del contenuto e dei temi del testo.	5
	Comprensione lacunosa e frammentaria del contenuto del testo.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Elaborazione della traccia assente	2
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa, approfondita e personale.	10
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta completa e approfondita.	9
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta corretta, articolata e pertinente.	8
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta generalmente appropriata.	7
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta nell'insieme accettabile.	6
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta incompleta e/o imprecisa.	5
	L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
Interpretazione corretta e articolata del testo	Elaborazione della traccia assente.	2
	L'interpretazione del testo è completa, personale, rigorosa e denota un buono spirito critico.	10
	L'interpretazione del testo è completa e approfondita.	9
	L'interpretazione del testo è corretta e puntuale.	8
	L'interpretazione del testo è corretta ed articolata in modo generalmente appropriato.	7
	L'interpretazione del testo è complessivamente corretta.	6
	L'interpretazione del testo è incompleta e imprecisa.	5
	L'interpretazione del testo è lacunosa e parziale.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5		___/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ / 20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborazione della traccia assente.	3
	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo DSA

COGNOME _____ NOME _____

	Indicatori specifici per la tipologia B	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo, rigoroso e analitico in tutti i passaggi del testo.	15
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo completo e rigoroso.	13,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo chiaro e ben articolato.	12
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo generalmente appropriato.	10,5
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo complessivamente corretto.	9
	Tesi e snodi argomentativi compresi in modo parziale o incompleto.	7,5
	Tesi e snodi argomentativi non compresi o colti in modo gravemente lacunoso.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Ragionamento chiaro, continuo e rigoroso. Connettivi vari ed efficaci, sempre pertinenti.	15
	Ragionamento chiaro e ben strutturato. Uso corretto e consapevole dei connettivi.	13,5
	Ragionamento articolato e coerente. Connettivi generalmente appropriati.	12
	Ragionamento ordinato e comprensibile. Connettivi usati in modo pienamente accettabile.	10,5
	Ragionamento nel complesso coerente. Uso semplice anche se talvolta incerto dei connettivi.	9
	Ragionamento poco chiaro. Connettivi usati in modo discontinuo o impreciso.	7,5
	Ragionamento confuso o incoerente. Connettivi assenti o impropri.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali pienamente coerenti con l'argomentazione, efficaci e rielaborati in modo personale.	10
	Riferimenti culturali coerenti e funzionali a sostenere l'argomentazione in modo chiaro e appropriato.	9
	Riferimenti culturali pertinenti e generalmente efficaci a supporto del ragionamento.	8
	Riferimenti culturali coerenti con il ragionamento, anche se non sempre sviluppati o approfonditi.	7
	Riferimenti culturali adeguati nel complesso, ma con qualche imprecisione o limitata rilevanza.	6
	Riferimenti culturali presenti ma poco coerenti o marginali rispetto al ragionamento.	5
	Riferimenti culturali scarsi o inadeguati; non sostengono l'argomentazione.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
Coesione e coerenza testuale	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
INDICATORE 2	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
	Morfologia corretta. Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali; nessun errore ortografico.	10
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Morfologia, sintassi, ortografia e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Morfologia, ortografia, sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
INDICATORE 3	Errori gravi e diffusi di ortografia e morfosintassi; sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori in ortografia, morfologia e sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
		PUNTI

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____

NOME _____

	Indicatori specifici per la tipologia C	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborazione della traccia assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
	Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5	___ /100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___ /20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

COGNOME _____

NOME _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
INDICATORE 1	Indicatori generali validi per ogni prova	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Struttura pienamente coerente, equilibrata e rigorosa; sviluppo sempre organico; ideazione complessiva originale.	10
	Costruzione del testo coerente e ben strutturata; sezioni proporzionate e collegate in modo efficace.	9
	Il testo presenta una struttura chiara e articolata; le parti sono sviluppate con equilibrio e collegate in modo ordinato.	8
	Struttura ordinata; sezioni distinte e complessivamente bilanciate.	7
	Struttura lineare; parti riconoscibili ma non sempre ben proporzionate.	6
	La struttura del testo è parzialmente definita; Sviluppo diseguale con collegamenti deboli.	5
	Struttura incerta; parti squilibrate e raccordi poco chiari.	4
	La costruzione del testo è assai frammentaria; le sezioni non sono organizzate e mancano raccordi funzionali tra le parti.	3
	Il testo è privo di una struttura riconoscibile; lo sviluppo è assai lacunoso e disordinato.	2
Coesione e coerenza testuale	Coesione e rigorosa coerenza; ragionamento attentamente ponderato, pienamente lineare ed efficace in ogni parte.	10
	Coesione solida; ragionamento chiaro e lineare lungo tutto il testo.	9
	Testo ben coeso; ragionamento coerente e ordinato, generalmente lineare.	8
	Coesione adeguata; ragionamento complessivamente coerente e discretamente lineare.	7
	Coesione semplice ma funzionale; ragionamento nel complesso coerente con lievi discontinuità.	6
	Coesione parziale; ragionamento con discontinuità che riducono la linearità.	5
	Coesione debole; ragionamento spesso poco coerente e con passaggi logici poco chiari.	4
	Assenza di coesione; ragionamento incoerente e disorganico, con salti o contraddizioni.	3
INDICATORE 2	Nell'elaborazione non è rilevabile alcuna coerenza né sviluppo logico del ragionamento.	2
Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico è ricco, preciso e pienamente controllato, frutto di scelte consapevoli e ben sfumate in relazione al contesto.	10
	Il lessico è ampio e appropriato; le scelte lessicali sono varie, pertinenti e sempre adeguate al contesto.	9
	Il lessico è vario e corretto; i termini sono generalmente pertinenti e usati in modo appropriato.	8
	Il lessico è adeguato e sufficientemente vario; le scelte risultano nel complesso corrette pur con alcune imprecisioni.	7
	Lessico semplice ma complessivamente adeguato; varietà limitata e rare improprietà non sistematiche.	6
	Il lessico è poco vario; si rilevano ripetizioni frequenti e alcune improprietà che riducono la precisione espressiva.	5
	Il lessico è limitato e ripetitivo; le improprietà sono evidenti e incidono sulla chiarezza del testo.	4
	Lessico povero e inappropriato; ripetizioni e improprietà riducono in modo rilevante l'efficacia comunicativa.	3
	Il lessico è gravemente inadeguato; ricorrono improprietà diffuse e ripetizioni tali da rendere il testo poco comprensibile.	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Sintassi e punteggiatura pienamente efficaci e funzionali.	10
	Sintassi e punteggiatura sicure e ben gestite.	9
	Sintassi e punteggiatura generalmente corrette e chiare.	8
	Sintassi e punteggiatura pienamente accettabili.	7
	Sintassi e punteggiatura complessivamente accettabili.	6
	Sintassi e punteggiatura tendenzialmente incerte.	5
	Sintassi e punteggiatura spesso inadeguate.	4
	Sintassi frammentaria e sconnessa; punteggiatura gravemente scorretta.	3
	I numerosi e gravissimi errori di sintassi rendono il testo di difficile comprensione.	2
INDICATORE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, efficaci, pertinenti, integrati con consapevolezza e capacità di collegamento.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi in relazione all'argomento.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati in relazione all'argomento.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali pienamente accettabili e abbastanza articolati in relazione all'argomento.	7
	Conoscenze e i riferimenti culturali complessivamente corretti.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali sono limitati o imprecisi.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali sporadici / appena accennati o non corretti.	4
	Conoscenze lacunose; riferimenti culturali assenti.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, originali, sostenuti da maturo senso critico.	10
	Giudizi critici e valutazioni personali approfonditi, ben rielaborati e ponderati.	9
	Giudizi critici e valutazioni personali articolati e personali.	8
	Giudizi critici e valutazioni personali generalmente appropriati e articolati in modo pienamente accettabile.	7
	Giudizi critici e valutazioni personali nel complesso corretti.	6
	Giudizi critici e valutazioni personali poco sviluppati e poco motivati.	5
	Giudizi critici e valutazioni personali decisamente carenti e non motivati.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione del testo appena accennata che non consente una valutazione di questo livello.	2
	Indicatori specifici per la tipologia C	PUNTI

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità DSA

COGNOME _____ NOME _____

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nella eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia; risponde a tutte le specifiche richieste in modo chiaro, completo e rigoroso.	15
	Testo pertinente alla traccia; risponde in modo chiaro e coerente alle richieste.	13,5
	Testo pertinente e coerente; risponde in gran parte alle richieste della traccia.	12
	Testo pertinente alle richieste principali della traccia.	10,5
	Testo sostanzialmente pertinente, ma alcune sezioni non corrispondono pienamente alla traccia.	9
	Testo parzialmente pertinente, con considerazioni solo in parte riferite alla traccia.	7,5
	Testo poco o per nulla pertinente, con considerazioni non aderenti alle richieste della traccia.	6
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborazione della traccia assente.	3
	Esposizione pienamente ordinata, lineare e coerente, con sviluppo sempre chiaro e rigoroso.	15
	Esposizione ordinata e lineare, strutturata in modo chiaro e coerente.	13,5
	Esposizione chiara e articolata, con ordine e progressione logica riconoscibili.	12
	Esposizione ordinata e generalmente lineare, con sequenza logica comprensibile.	10,5
	Esposizione complessivamente corretta, ma con lievi discontinuità nella progressione.	9
	Esposizione parzialmente ordinata, con varie interruzioni o salti logici.	7,5
	Esposizione disorganizzata e frammentaria, con progressione logica confusa.	6
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	4,5
	Elaborazione della traccia assente.	3
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e articolati in modo rigoroso, originale e con senso critico.	10
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e corretti, articolati in modo puntuale ed efficace.	9
	Conoscenze e riferimenti culturali precisi e ben articolati, con chiara organizzazione.	8
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in modo coerente e comprensibile.	7
	Conoscenze e riferimenti culturali generalmente corretti, con articolazione complessivamente adeguata.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali poco precisi o incerti, con articolazione limitata o non sempre chiara.	5
	Conoscenze e riferimenti culturali carenti o inadeguati, con articolazione confusa o assente.	4
	Lo svolgimento, parziale e con molte lacune, della traccia consente di individuare limitati elementi utili a una valutazione.	3
	Elaborazione della traccia assente.	2
Il punteggio totale della prova in centesimi deve essere diviso per 5		___ /100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		___ /20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE seconda prova scritta SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRIPTORI	Punti	Punteggio Prova
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Conoscenze precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3	
	Conoscenze alquanto lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione profonda e perspicace delle informazioni, analisi precisa delle consegne.	5	
	Comprensione completa e accurata delle informazioni, interpretazione dettagliata delle consegne.	4	
	Comprensione generalmente corretta delle informazioni e chiara identificazione delle consegne.	3	
	Comprensione superficiale di alcuni aspetti e identificazione incerta delle consegne.	2	
	Comprensione molto limitata o errata delle informazioni e fraintendimento delle consegne.	1	

Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Ottima interpretazione, pienamente coerente e personale, delle informazioni apprese, attraverso un'approfondita analisi delle fonti e un'elevata consapevolezza metodologica	4	
	Discreta capacità interpretativa e rielaborativa delle informazioni, con una adeguata analisi delle fonti	3	
	Interpretazione lineare ed essenzialmente coerente delle informazioni apprese, attraverso una semplice analisi delle fonti.	2,5	
	Testo poco elaborato e interpretazione superficiale delle informazioni.	2	
	Interpretazione lacunosa o assente, con scarsa o assente analisi delle fonti.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, corretta, con ottima proprietà lessicale e collegamenti fra discipline pertinenti e approfonditi. Profonda capacità di riflessione critica e personale rielaborazione. Coerenza logica e capacità di sostenere una tesi con prove ed esempi.	4	
	Argomentazione discretamente corretta e sostanzialmente chiara, con buona proprietà lessicale Collegamenti interdisciplinari pertinenti. Buona capacità di riflessione critica e analisi.	3	
	Argomentazione essenziale ma sufficientemente chiara e corretta. Collegamenti interdisciplinari semplici. Elementi di riflessione critica di base.	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali. Collegamenti interdisciplinari assenti o superficiali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali. Assenza di collegamenti interdisciplinari.	1	
Totale punti			